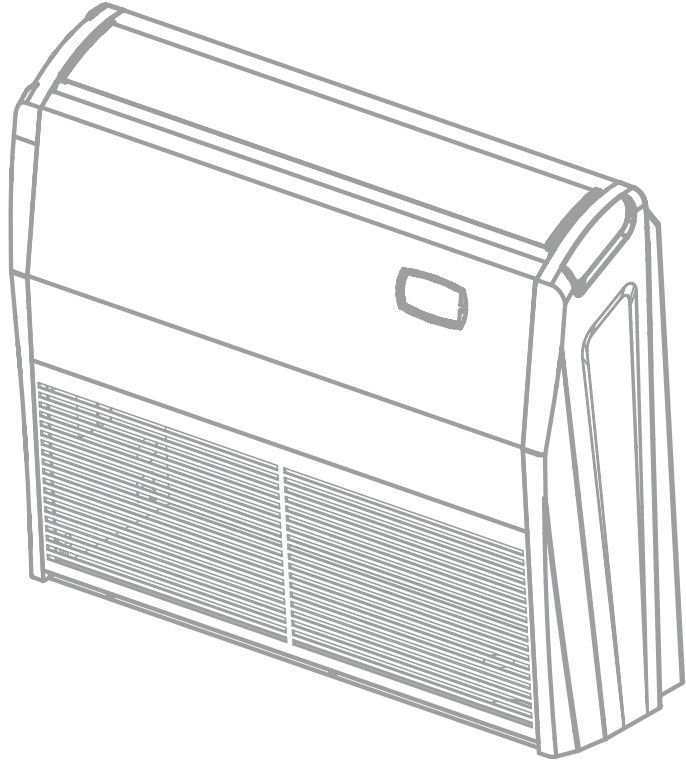
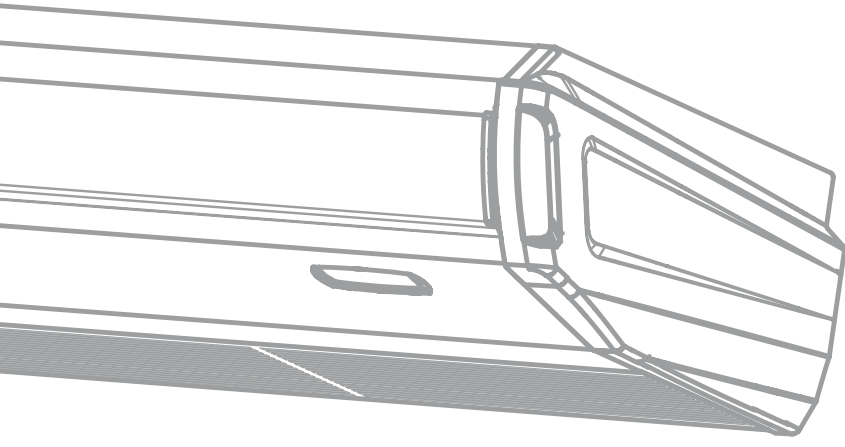


FAN AIR



XC - YPS

PAVIMENTO / SOFFITTO

MANUALE D'USO E DI INSTALLAZIONE

GRAZIE DI AVER ACQUISTATO IL NOSTRO CONDIZIONATORE. PRIMA DI USARLO, LEGGERE IL MANUALE D'USO ACCURATAMENTE E CONSERVARLO BENE PER CONSULTARLO IN FUTURO.

I prodotti illustrati in questo manuale possono essere diversi dal prodotto reale, a seconda dei vari modelli (con o senza display). Per quanto riguarda la posizione e la forma del display, fare riferimento al prodotto acquistato.

L'apparecchiatura non deve essere utilizzata da persone (bambini compresi) con capacità mentali, sensoriali o fisiche ridotte, ovvero persone prive di esperienza o conoscenza, a meno che non siano state addestrate all'utilizzo dell'apparecchiatura da una persona responsabile della loro incolumità.

In particolare, occorre evitare che l'apparecchiatura non venga utilizzata dai bambini.

Il prodotto non deve essere smaltito come rifiuto urbano generico, bensì conferito per la raccolta differenziata.



Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al D.Lgs n.22/1997 (articolo 50 e seguenti del D.Lgs. N.22/1997)

UNITÀ INTERNA

- XC12YPS
- XC18YPS
- XC24YPS
- XC36YPS
- XC48YPS

UNITÀ ESTERNA

- XC12Y
- XC18Y
- XC24Y
- XC36Y
- XC48Y

FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE

Considerazioni sulla sicurezza.....pag. 4

DESCRIZIONE COMPONENTI:

Comando a filo (accessorio standard).....pag. 5

Accensione/spengimento dell'unità.....pag. 6

Comando ventola.....pag. 6

Impostazione temperatura.....pag. 6

Impostazione funzione 'Swing'.....pag. 6

Impostazione funzione 'Sleep'.....pag. 7

ISTRUZIONI FUNZIONAMENTO PER LA LINEA DI CONTROLLO:

Impostazione modo di funzionamento.....pag. 7

Impostazione timer.....pag. 7

Impostazione risparmio energetico.....pag. 7

Visualizzazione temperatura ambiente esterna.....pag. 7

Impostazione funzione memoria interruzioni di alimentazione.....pag. 8

Funzione 'Debug'.....pag. 8

Display guasti.....pag. 8

Definizione di Indicatore.....pag. 10

Funzionamento del Telecomando.....pag. 12

Funzioni dell'unità.....pag. 21

Comando a filo (con funzioni timer settimanale).....pag. 23

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Denominazione dei componenti e rispettive funzioni.....pag. 27

Manutenzione.....pag. 28

Guida al funzionamento dell'apparecchio.....pag. 29

Precauzioni.....pag. 30

Controlli da effettuare prima di rivolgersi all'assistenza.....pag. 31

Installazione dell'unità interna.....pag. 32

Installazione dell'unità esterna.....pag. 33

Rappresentazione schematica del collegamento delle linee dell'unità.....pag. 37

Posizione e metodo d'installazione del comando a filo.....pag. 39

Operazioni preliminari per i tubi di collegamento.....pag. 41

Interventi sui tubi di scarico.....pag. 45

Verifiche di routine successive all'installazione.....pag. 46

Funzionamento di prova.....pag. 47

CONSIDERAZIONI SULLA SICUREZZA

SI CONSIGLIA DI LEGGERE ATTENTAMENTE IL MANUALE E DI UTILIZZARE L'UNITÀ SECONDO LE ISTRUZIONI CONTENUTE IN ESSO.

Prestare particolare attenzione ai due simboli seguenti:



AVVERTENZA!

Questo simbolo indica che il funzionamento improprio dell'apparecchio può causare lesioni gravi o morte.



AVVERTENZA!

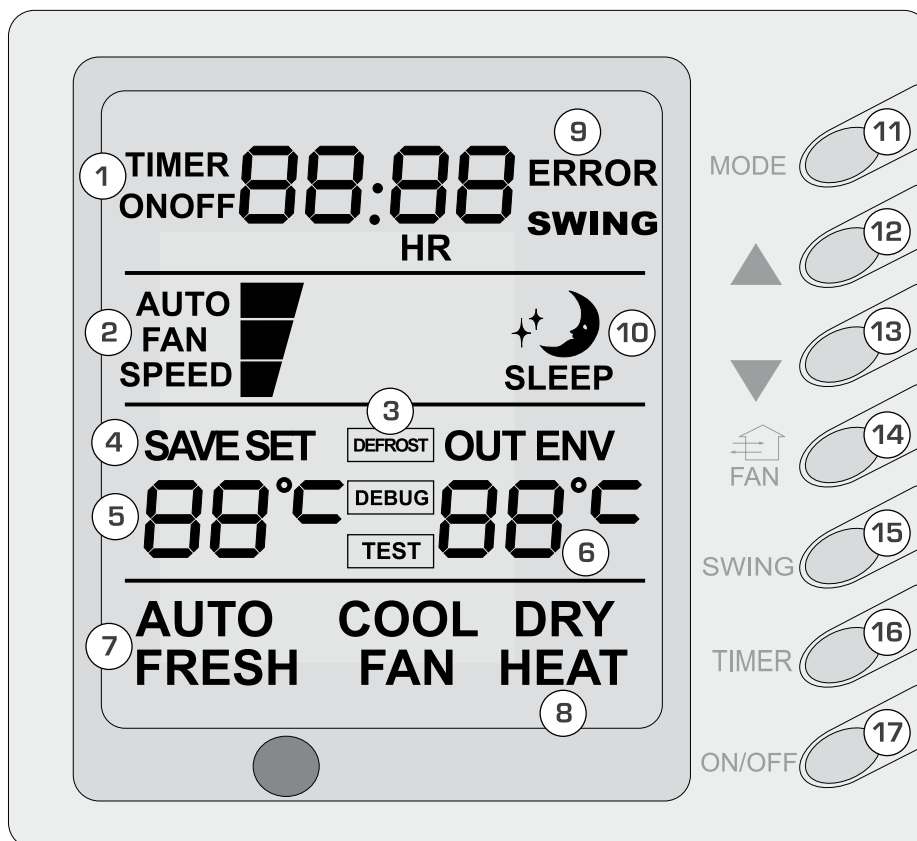
Questo simbolo indica che il funzionamento improprio dell'apparecchio può causare danni materiali.



AVVERTENZA!

- L'unità deve essere utilizzata in uffici, ristoranti, residenze private o luoghi simili.
- Rivolgersi ad un centro autorizzato per i lavori d'installazione. Il montaggio errato può causare perdite d'acqua, scosse elettriche o incendio.
- Il condizionatore deve essere installato in un punto tale da sopportarne il peso. In caso contrario, l'apparecchio può cadere a terra e causare lesioni gravi o letali alle persone.
- Onde garantire uno scarico regolare, il tubo di scarico deve essere installato in maniera corretta secondo le istruzioni di montaggio. Devono essere adottate le necessarie misure per la conservazione del calore, in modo da evitare condensazione. Il montaggio errato dei tubi può causare perdite e riempire d'acqua gli oggetti presenti nell'ambiente.
- Non usare o depositare materiali infiammabili, esplosivi, velenosi o materiali pericolosi di altro genere in prossimità del condizionatore.
- In presenza di anomalie (es. odore di bruciato), scollegare immediatamente l'alimentazione principale del condizionatore.
- Garantire un adeguato flusso d'aria, in modo da evitare carenza di ossigeno nell'ambiente.
- Non introdurre le dita né qualsiasi altro oggetto nella griglia di aspirazione e scarico dell'aria.
- Non staccare o riattaccare direttamente il cavo di alimentazione per avviare o arrestare il funzionamento del condizionatore.
- Controllare periodicamente che la griglia di montaggio non sia danneggiata a causa dell'utilizzo.
- Non apportare nessuna modifica al condizionatore. Qualora il condizionatore debba essere riparato o collocato in un posto diverso, rivolgersi al rivenditore o ad un centro di assistenza autorizzato.
- L'apparecchio non deve essere installato in locali adibiti a lavanderia.
- Prima dell'installazione, controllare che l'alimentazione sia conforme ai valori indicati nella targa; inoltre, verificare l'affidabilità e la sicurezza dell'alimentazione (tali interventi devono essere eseguiti da personale qualificato).
- Prima di usare il condizionatore, controllare che i cavi, i tubi di scarico e le condutture siano collegate correttamente, onde evitare il rischio di perdite d'acqua, perdite di refrigerante, scosse elettriche o incendio.
- L'alimentazione principale deve essere opportunamente collegata a massa, in modo da garantire un efficace collegamento a terra del condizionatore ed evitare il rischio di scosse elettriche. Non collegare il cavo di massa a tubi del gas, tubi dell'acqua, parafulmini o linee telefoniche.
- Avviato il condizionatore, deve rimanere in funzione almeno 5 minuti; in caso contrario, possono verificarsi problemi nel ritorno dell'olio al compressore.
- Il condizionatore non deve essere azionato dai bambini.
- Non azionare il condizionatore con le mani bagnate.
- Scollegare l'alimentazione principale prima di pulire il condizionatore o sostituire il filtro dell'aria.
- Scollegare l'alimentazione principale in caso di inutilizzo prolungato del condizionatore.
- Non esporre il condizionatore all'azione diretta di agenti corrosive, all'acqua o all'umidità.
- Non appoggiarsi né collocare alcun oggetto sul condizionatore.
- Dopo l'installazione elettrica, il condizionatore deve essere eccitato per il test di dispersione elettrica (tale intervento deve essere effettuato da personale qualificato).
- In presenza di un cavo di alimentazione danneggiato, quest'ultimo dovrà essere sostituito dal costruttore o dall'addetto all'assistenza o da altra persona qualificata e autorizzata, onde evitare rischi.
- Ai cablaggi fissi deve essere collegato un sezionatore multipolare con separazione dei contatti di almeno 3 mm in tutti i poli.
- L'unità deve essere installata in conformità con i regolamenti nazionali in materia di cablaggi.
- La temperatura del circuito refrigerante è elevata. Per tale motivo, il cavo d'interconnessione deve essere mantenuto distante dal tubo di rame.

COMANDO A FILO (ACCESSORIO STANDARD)



COMPOSIZIONE DEL COMANDO A FILO

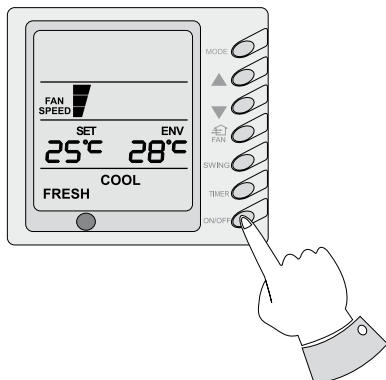
1	Display temporizzatore	9	Display stato guasti
2	Display velocità ventola (Auto, velocità Alta, velocità Media, velocità Bassa)	10	Display stato 'Sleep'
3	Display stato sbrinatorio	11	Tasto modo
4	Display stato risparmio energetico	12	Tasto aumento temperatura impostata
5	Display temperatura impostata	13	Tasto diminuzione temperatura impostata
6	Display temperatura ambiente	14	Tasto velocità ventola (impostazione aria fresca)
7	Display stato aria fresca (non in dotazione)	15	Tasto 'Swing' (controllo temperatura ambiente esterna)
8	Modo (raffreddamento, deumidificazione, ventola, riscaldamento, automatico)	16	Tasto temporizzazione
		17	Tasto ON/OFF



- Non installare il comando a filo in luoghi soggetti a perdite d'acqua.
- Evitare di urtare, lanciare o aprire frequentemente il comando a filo.

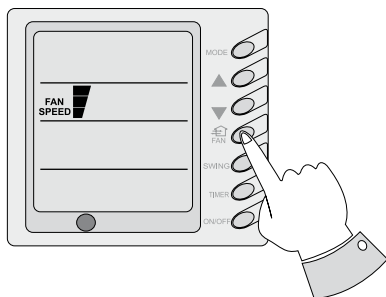
ISTRUZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMANDO A FILO

ACCENSIONE/SPEGNIMENTO DELL'UNITÀ

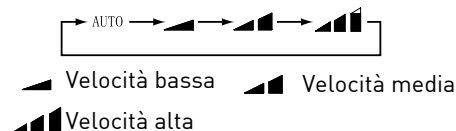


Premere il tasto ON/OFF: l'unità inizia a funzionare. Premendo di nuovo il tasto ON/OFF, l'unità si spegne.

COMANDO VENTOLA (LE FIGURE INDICANO LE RISPETTIVE ZONE DEL DISPLAY)

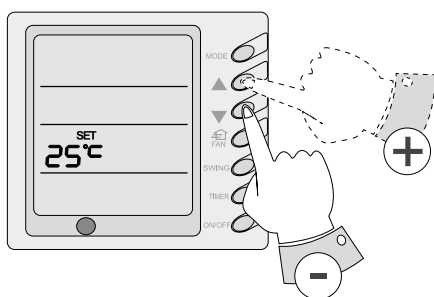


Premendo consecutivamente il tasto comando ventola, la velocità della ventola varia in base alla seguente sequenza:



Nel modo 'Deumidificazione', la ventola viene automaticamente impostata alla velocità 'Bassa'.

IMPOSTAZIONE TEMPERATURA



Premere il tasto d'impostazione temperatura (▲) per aumentare la temperatura impostata; premere il tasto (▼) per diminuire la temperatura impostata (premendo i tasti una sola volta, la temperatura aumenta o diminuisce di 1°C).

NOTA: funzione blocco tasti: premendo simultaneamente i tasti (▼) e (▼) per 5 secondi, il settore indicante la temperatura impostata visualizza "EE" e il funzionamento di tutti i tasti viene inibito; premendo di nuovo i due tasti simultaneamente per 5 secondi, la funzione blocco tasti viene annullata. Quando il comando a filo viene bloccato dal monitor remoto o dal comando centralizzato, i tasti del comando a filo ed il segnale del comando remoto vengono tutti bloccati e inibiti. A quel punto, il settore indicante la temperatura impostata visualizza "CC".

La gamma d'impostazione della temperatura nei vari modi è la seguente:

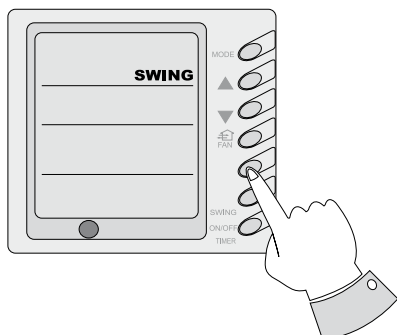
Riscaldamento: 16~30°C

Raffreddamento: 16~30°C

Deumidificazione: 16~30°C

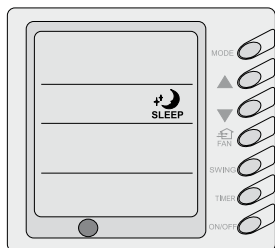
VENTOLA: Non è prevista nessuna funzione d'impostazione della temperatura.

IMPOSTAZIONE FUNZIONE 'SWING' (OSCILLAZIONE)



Premere il tasto Swing: il condizionatore attiva la funzione oscillazione. Premendo nuovamente il tasto 'Swing', il rispettivo modo viene interrotto. Nota: L'unità interna a condotti non prevede la modalità 'Swing'.

IMPOSTAZIONE FUNZIONE 'SLEEP'



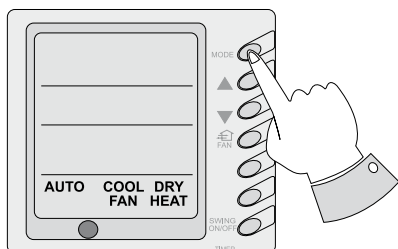
In modo 'Raffreddamento' e 'Deumidificazione', dopo aver ricevuto il comando SLEEP per un'ora, la temperatura precedentemente impostata T_{set} aumenta di 1°C ; dopo 2 ore, la temperatura aumenta di un altro grado (1°C) (in due ore, la temperatura è aumentata di 2°C). A quel punto, l'unità funziona in base a tale impostazione di temperatura.

In modo 'Riscaldamento', dopo aver ricevuto il comando SLEEP per un'ora, la temperatura precedentemente impostata T_{SET} diminuisce di 1°C ; dopo 2 ore, la temperatura diminuisce di un altro grado (1°C) (in due ore, la temperatura è diminuita di 2°C). A quel punto, l'unità funziona in base a tale impostazione di temperatura.

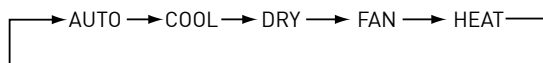
Nel modo 'Fan' ('Ventola') non è previsto il modo SLEEP.

NOTA: Il telecomando a filo non ha il tasto modo SLEEP; qualora occorra impostare il modo SLEEP, effettuare la procedura mediante telecomando senza filo.

IMPOSTAZIONE MODO DI FUNZIONAMENTO



Premendo consecutivamente questo tasto, il modo di funzionamento varia in base alla seguente sequenza:



Quando l'unità funziona in modo 'Raffreddamento', viene visualizzato "COOL". A quel punto, la temperatura impostata deve essere inferiore alla temperatura ambiente; in caso contrario, l'unità non produce l'effetto refrigerante, funzionando solamente in modo 'Fan'.

Quando l'unità funziona in modo 'Deumidificazione', viene visualizzato "DRY". A quel punto, la ventola interna funziona nella modalità di erogazione aria a bassa velocità entro una determinata gamma di temperature. L'effetto deumidificante prodotto in tale modalità è migliore rispetto a quello prodotto in modo 'Raffreddamento' e, inoltre, garantisce un maggiore risparmio energetico.

Quando l'unità funziona in modo 'Riscaldamento', viene visualizzato "HEAT". A quel punto, la temperatura impostata deve essere superiore alla temperatura ambiente; in caso contrario, la funzione di riscaldamento non viene attivata.

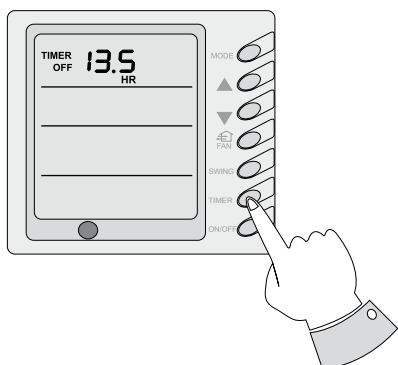
Quando l'unità funziona in modo 'Ventola', viene visualizzato "FAN".

Quando l'unità funziona in modo 'Automatico', viene visualizzato "AUTO": l'unità regola automaticamente il proprio modo di funzionamento in base alla temperatura ambiente.

Quando l'unità funziona in modo 'Riscaldamento' e la temperatura esterna è bassa ed il grado di umidità è elevato, si ha la formazione di ghiaccio sull'unità esterna. A quel punto, l'efficacia del riscaldamento risulta minore. In presenza di formazione di ghiaccio, il comando inizia automaticamente lo sbrinamento e viene visualizzato "DEFROST".

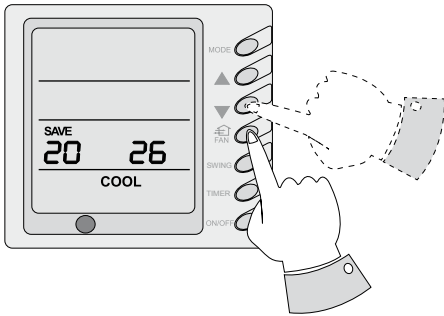
NOTA: L'unità del tipo solo a raffreddamento non dispone del modo 'Riscaldamento': impostando il modo di risparmio energetico, si ha l'inibizione del modo 'Automatico'.

IMPOSTAZIONE TIMER



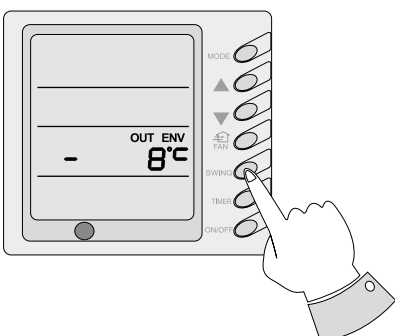
Ad unità spenta è possibile impostare l'avvio della temporizzazione; al contrario, ad unità accesa è possibile impostare l'annullamento della temporizzazione. Premendo il tasto "TIMER", l'unità si pone nello stato d'impostazione timer e sul display lampeggia "TIMER". A quel punto, l'utente può premere il tasto (\blacktriangle) o (\blacktriangledown) per aumentare o ridurre la durata dell'impostazione. Premendo nuovamente "TIMER" si ha l'attivazione della funzione di temporizzazione: l'unità inizia il conteggio del tempo trascorso. Con l'unità in modo 'Temporizzazione' è possibile annullare la medesima premendo il tasto "TIMER". Il range della durata impostabile è compreso fra 0,5 e 24 ore.

IMPOSTAZIONE RISPARMIO ENERGETICO



Ad unità spenta, premere contemporaneamente per 5 secondi il tasto "FAN" ed il tasto (▼) per accedere al menù d'impostazione risparmio energetico. Vengono visualizzati "SAVE" e "COOL" (qualora la funzione di risparmio energetico venga impostata per la prima volta, verrà visualizzato il valore iniziale: 26). Il limite inferiore della temperatura viene visualizzato sulla temperatura impostata ed il valore di temperatura in fase di impostazione lampeggia. Impostare il limite inferiore della temperatura di raffreddamento mediante il tasto (▲) o (▼) (il limite inferiore della temperatura è impostabile entro un range compreso fra 16°C e 30°C). Premere il tasto "ON/OFF" per confermare l'impostazione; inoltre, usare il tasto (▲) o (▼) per impostare il limite superiore della temperatura: il valore della temperatura lampeggia nel settore riservato alla temperatura ambiente (area OUT ENV) (il limite superiore della temperatura è impostabile entro un range compreso fra 16°C e 30°C). Premere il tasto "ON/OFF" per confermare l'impostazione. Attenzione: il limite superiore della temperatura deve essere maggiore rispetto al limite inferiore della temperatura impostato; in caso contrario, il sistema considera la temperatura maggiore come il limite superiore e la temperatura minore come il limite inferiore. Premere il tasto "MODE" per completare l'impostazione risparmio energetico relativo ai modi di raffreddamento e deumidificazione e per passare all'impostazione risparmio energetico relativo al modo di riscaldamento (l'unità del tipo a solo raffreddamento non dispone di questa funzionalità). A quel punto il display LCD visualizza "SAVE" e "HEAT". Una volta completata l'impostazione, premere contemporaneamente per 5 secondi il tasto "FAN" ed il tasto (▼) per uscire dall'impostazione risparmio energetico. Una volta attivata l'interfaccia d'impostazione risparmio energetico, il sistema esce dall'interfaccia qualora non vi sia funzionamento entro 20 secondi dall'ultimo comando tramite tasto: viene visualizzata la normale interfaccia relativa allo stato di disattivazione. Una volta completate le impostazioni di cui sopra, il sistema visualizza "SAVE". A quel punto la temperatura impostata non deve superare la gamma di temperatura relativa all'impostazione risparmio energetico precedente. Ad esempio, il limite inferiore di raffreddamento viene impostato a 23°C ed il limite superiore di raffreddamento viene impostato a 27°C per l'impostazione temperatura risparmio energetico a sinistra; pertanto, il valore impostabile della temperatura di raffreddamento dovrà essere compreso fra 23°C e 27°C, utilizzando successivamente il telecomando o il comando a filo. Se il limite superiore della temperatura corrisponde a quello inferiore, in sistema può funzionare esclusivamente a tale temperatura nel rispettivo modo. Per annullare l'impostazione risparmio energetico dopo che la medesima è attiva, premere contemporaneamente per 5 secondi il tasto "FAN" ed il tasto (▼) ad unità spenta. Tuttavia, il valore precedentemente impostato non viene cancellato, rimanendo come valore iniziale della temperatura impostata alla successiva impostazione di risparmio energetico. Una volta scollegata l'unità dall'alimentazione, l'impostazione risparmio energetico viene memorizzata. L'impostazione sarà ancora attiva quando si ricollega l'unità all'alimentazione. Impostando il modo risparmio energetico, il modo 'Sleep' ed il modo 'Automatico' vengono inibiti.

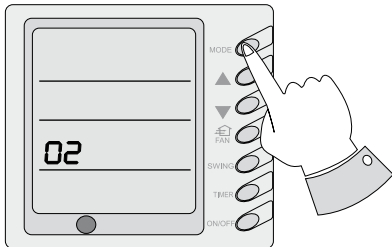
VISUALIZZAZIONE TEMPERATURA AMBIENTE ESTERNA



In condizioni normali, la colonna "OUT ENV" visualizza solamente la temperatura interna. Premendo il tasto "SLEEP" per 5 secondi ad unità spenta o all'avvio, il display LCD visualizza "OUT ENV".

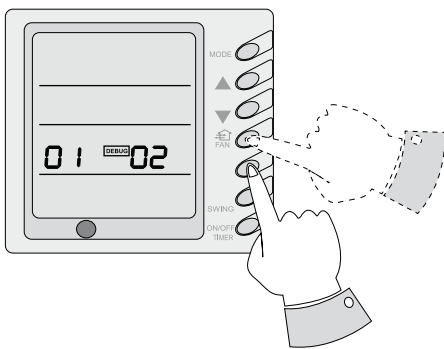
Dopo che la temperatura esterna viene visualizzata per 10 secondi, il sistema ritorna all'interfaccia di visualizzazione della temperatura interna. Nota: l'unità dispone di tale funzionalità solo se è dotata di sensore temperatura ambiente esterna.

IMPOSTAZIONE FUNZIONE MEMORIA INTERRUZIONI DI ALIMENTAZIONE



Tenendo premuto il tasto "MODE" per 10 secondi ad unità spenta è possibile commutare i valori impostati per decidere se memorizzare lo stato di funzionamento dell'unità o lo stato di disattivazione della medesima a seguito di un'interruzione dell'alimentazione. Se il settore relativo alla temperatura impostata visualizza "01", lo stato di funzionamento dell'unità o lo stato di disattivazione della medesima; se viene visualizzato "02", lo stato di funzionamento dell'unità o lo stato di disattivazione della medesima non viene memorizzato. Premere il tasto "ON/OFF" per memorizzare il valore impostato e uscire dalla funzione.

FUNZIONE 'DEBUG'



Premendo contemporaneamente il tasto "FAN" ed il tasto "SLEEP" ad unità spenta, si attiva il menù di debug. A quel punto il display LCD visualizza "DEBUG": premere il tasto "MODE" per selezionare l'elemento da impostare ed impostare il valore attuale mediante il tasto (▲) o (▼).

Impostazione sensore temperatura ambiente.

Premere, in modo 'Debug', il tasto "MODE" in modo da visualizzare "01" nel settore relativo alla temperatura impostata (a sinistra di "DEBUG"). Il settore "OUT ENV" (a destra di "DEBUG") visualizza lo stato d'impostazione. Selezionare una delle due impostazioni seguenti mediante il tasto (▲) o (▼):

la temperatura ambiente interna viene misurata in corrispondenza della presa d'aria (il settore "OUT ENV" visualizza "01");

la temperatura ambiente interna viene misurata in corrispondenza del comando a filo (il settore "OUT ENV" visualizza "02").

La temperatura ambiente interna viene misurata in corrispondenza del comando a filo quando il modo selezionato è 'Riscaldamento' o 'Automatico'. Selezionando altri modi, la misurazione avviene in corrispondenza della presa d'aria (il settore "OUT ENV" visualizza "03"). L'impostazione di default è "03".

DISPLAY GUASTI



In presenza di un malfunzionamento dell'unità, il display LCD del comando a filo visualizza "ERROR", insieme al codice errore. In presenza di più malfunzionamenti contemporaneamente, il comando a filo visualizza in sequenza i codici errori. La prima cifra del codice indica il numero del sistema. Quando è presente un solo sistema, il numero non viene visualizzato. Le ultime due cifre indicano il codice errore dettagliato. Ad esempio, il codice a sinistra indica la protezione della bassa pressione del compressore.

CODICI DI DEFINIZIONE ERRORI

COD	ERRORE	COD.	ERRORE
E0	Guasto pompa	F0	Guasto sensore ambiente interno in corrispondenza della presa d'aria
E1	Protezione dall'alta pressione del compressore	F1	Guasto sensore temperatura evaporatore
E2	Protezione antigelo interna	F2	Guasto sensore temperatura condensatore
E3	Protezione dalla bassa pressione del compressore	F4	Guasto sensore ambiente esterno
E4	Protezione alta temperatura scarico compressore	F5	Guasto sensore temperatura scarico
E5	Surriscaldamento compressore	F6	Guasto sensore ambiente interno in corrispondenza del comando a filo
E6	Errore di comunicazione	EE	Tasti bloccati (non costituisce un guasto)
E8	Protezione ventola interna	CC	L'unità è monitorata o controllata a distanza da un comando centralizzato e le funzioni del comando a filo sono inibite (non costituisce un guasto).
E9	Protezione parete intera		
FF	Errore connessione comunicazioni di controllo		

NOTA:

E5	I malfunzionamenti dei materiali vengono indicati dalla spia presente sulla scheda madre dell'unità esterna.
----	--

PANNELLO CONTROLLO PRINCIPALE DELL'INVERTER C.C.

UNITÀ ESTERNA GENERALE

NOTE: luce ○ lampeggio ⊙ nero ●

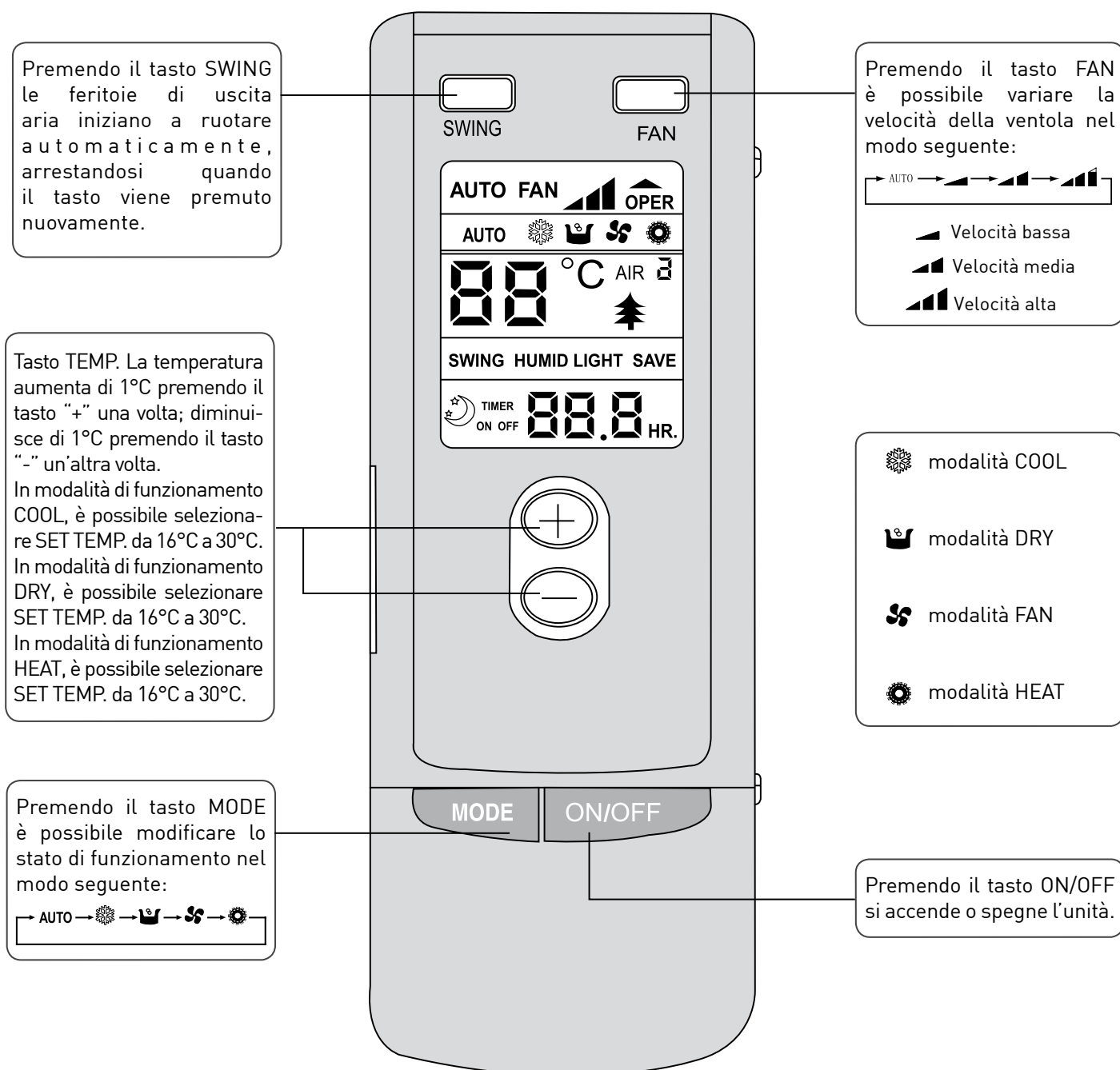
Malfunzionamento	Display malfunzionamento						Note
	LED 6	LED 5	LED 4	LED 3	LED 2	LED 1	
Protezione sovratensione	○	⊙	○	○	○	○	E5
Protezione surriscaldamento aletta al carbonio	○	⊙	○	○	○	⊙	E5
Malfunzionamento sensore corrente	○	⊙	○	○	⊙	○	E5
Malfunzionamento sensore alette carbonio	○	⊙	○	⊙	○	○	E5
Protezione corrente compressore	○	⊙	○	⊙	○	⊙	E5
Protezione bassa tensione	○	⊙	○	⊙	⊙	○	E5
Mancato avviamento	○	⊙	●	○	○	○	E5
Anomalia PFC	○	⊙	●	○	○	●	E5
Blocco	○	⊙	●	○	○	⊙	E5
Reset modulo IPM	○	⊙	●	○	●	○	E5
Perdita sincronismo motore	○	⊙	●	○	●	●	E5
Fase mancante, perdita velocità	○	⊙	●	○	●	⊙	E5
Malfunzionamento dall'azionamento alla comunicazione del controllo principale	○	○	●	●	●	⊙	E5
Protezione modulo IPM	○	⊙	⊙	○	○	○	E5
Velocità eccessiva	○	⊙	⊙	○	○	●	E5
Protezione connessione sensore	○	⊙	⊙	○	○	⊙	Il sensore corrente non si collega con la fase corrispondente 'U' o 'V'
Protezione escursione temperatura	○	⊙	⊙	○	●	○	Onde evitare una variazione eccessiva della temperatura ambiente esterna, la temperatura del sensore varia in modo eccessivo
Protezione contattore c.a.	○	⊙	⊙	○	●	●	Il contattore c.a. non risponde

Malfunzionamento	Display malfunzionamento						Note
	LED 6	LED 5	LED 4	LED 3	LED 2	LED 1	
Protezione dall'alta pressione	○	⊙	●	●	●	⊙	
Protezione dalla bassa pressione	○	⊙	●	●	⊙	●	
Protezione scarico	○	⊙	●	●	⊙	⊙	
Malfunzionamento di comunicazione (fra le unità interna ed esterna e controllore manuale)	○	⊙	●	⊙	⊙	●	
Malfunzionamento sensore ambiente esterno	○	⊙	⊙	●	●	●	
Malfunzionamento sensore aspirazione tubo a spirale unità esterna	○	⊙	⊙	●	●	⊙	
Malfunzionamento sensore intermedio tubo a spirale unità esterna	○	⊙	⊙	●	⊙	●	
Malfunzionamento sensore uscita tubo a spirale unità esterna	○	⊙	⊙	●	⊙	⊙	
Malfunzionamento sensore scarico inverter c.c.	○	⊙	⊙	⊙	●	⊙	
Sbrinamento	○	⊙	●	⊙	⊙	⊙	
Ritorno olio	○	⊙	⊙	⊙	○	⊙	
Errato abbinamento con i modelli interni	○	⊙	●	⊙	○	⊙	
Protezione corrente c.a. (lato ingresso)	○	⊙	○	⊙	○	●	E5
Malfunzionamento sensore ambiente pannello di azionamento	○	⊙	○	⊙	●	○	E5

DENOMINAZIONE E FUNZIONI DEL TELECOMANDO

NOTA:

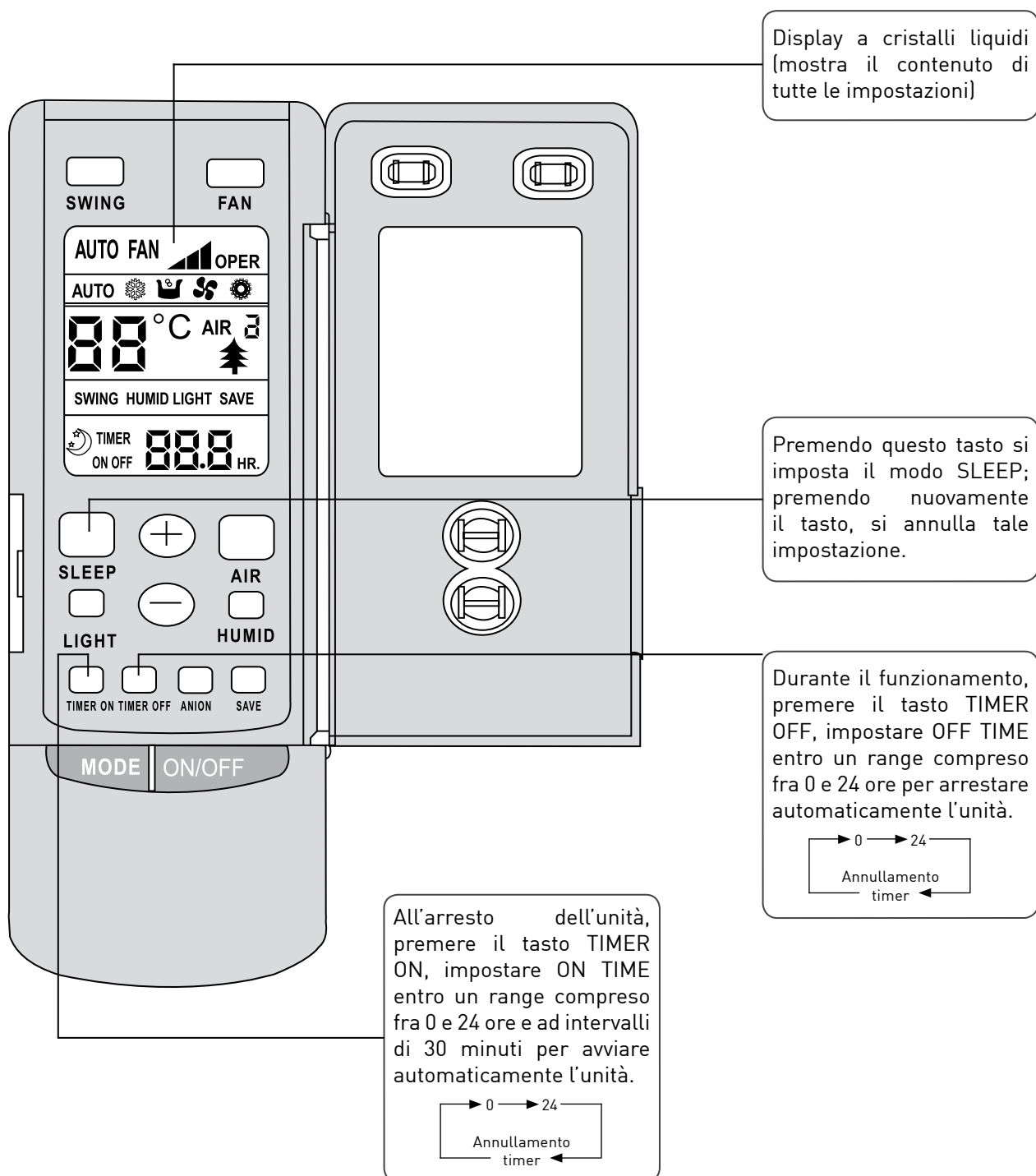
- Verificare che non vi siano ostacoli fra il ricevitore ed il telecomando.
- Evitare di sottoporre il telecomando a urti.
- Il telecomando non deve venire a contatto con liquidi, né essere esposto alla luce solare o collocato in ambienti troppo caldi.



DENOMINAZIONE E FUNZIONI DEL TELECOMANDO (SMONTAGGIO DEL COPERCHIO)

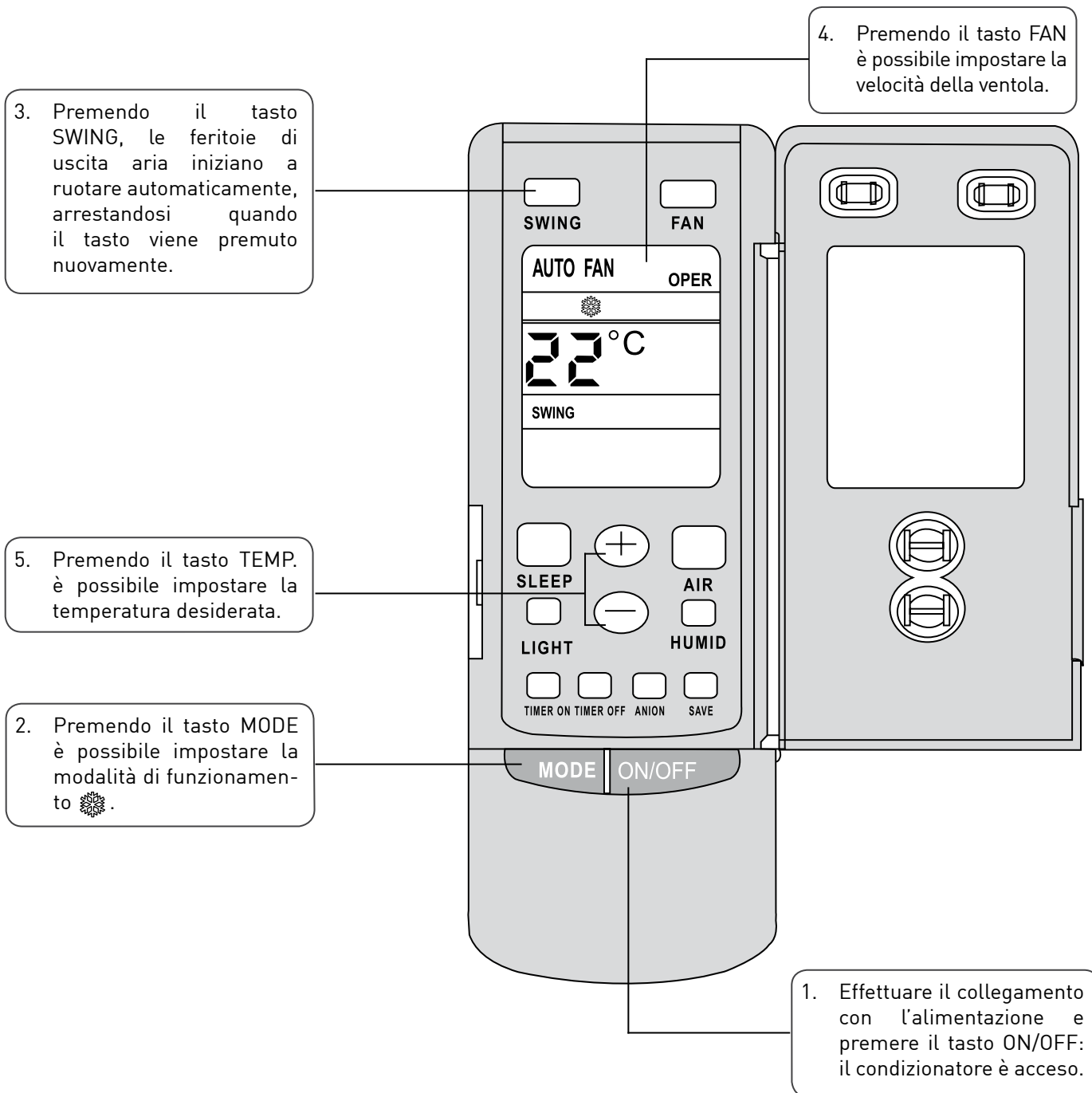
NOTA:

- Il telecomando in questione rappresenta un modello innovativo; alcuni dei tasti presenti nel telecomando e non disponibili per il condizionatore verranno descritti nel seguito.
- L'azionamento di uno dei tasti non indicati non pregiudica il normale utilizzo dell'apparecchiatura.



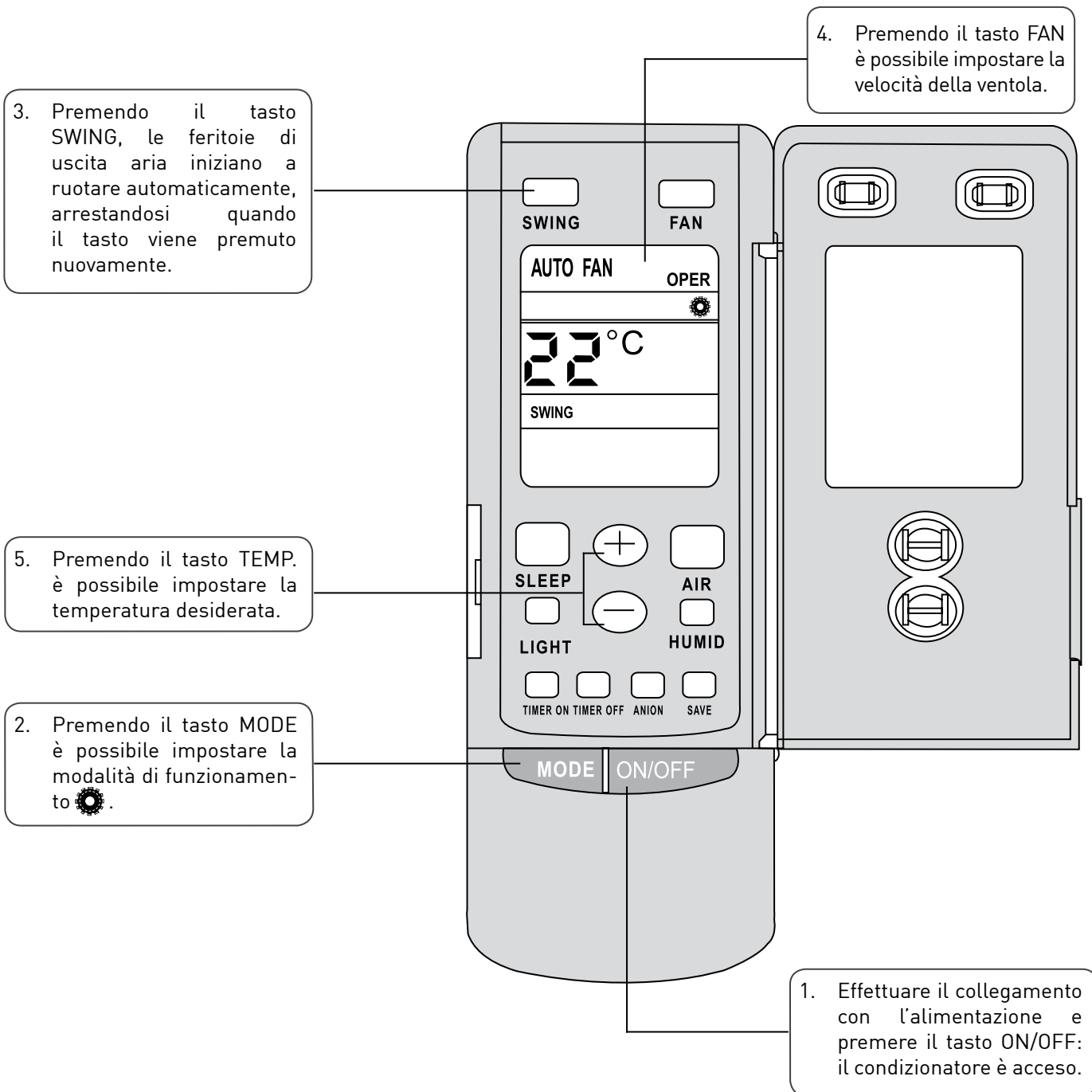
PROCEDURA PER IL FUNZIONAMENTO IN MODALITÀ COOL

- In base alla differenza fra la temperatura ambiente e la temperatura impostata, il microcomputer può azionare o meno il raffreddamento.
- Se la temperatura ambiente è superiore alla temperatura impostata, il compressore funziona in modalità COOL.
- Se la temperatura ambiente è inferiore alla temperatura impostata, il funzionamento del compressore viene arrestato e solo il motore della ventola interna rimane in funzione.
- L'impostazione della temperatura deve risultare in un range compreso fra 16°C e 30°C.



PROCEDURA PER IL FUNZIONAMENTO IN MODALITÀ HEAT

- Se la temperatura ambiente è inferiore alla temperatura impostata, il compressore funziona in modalità HEAT.
- Se la temperatura ambiente è superiore alla temperatura impostata, il compressore e il motore della ventola esterna si fermano.
- L'impostazione della temperatura deve risultare nel range compreso fra 16°C e 30°C.





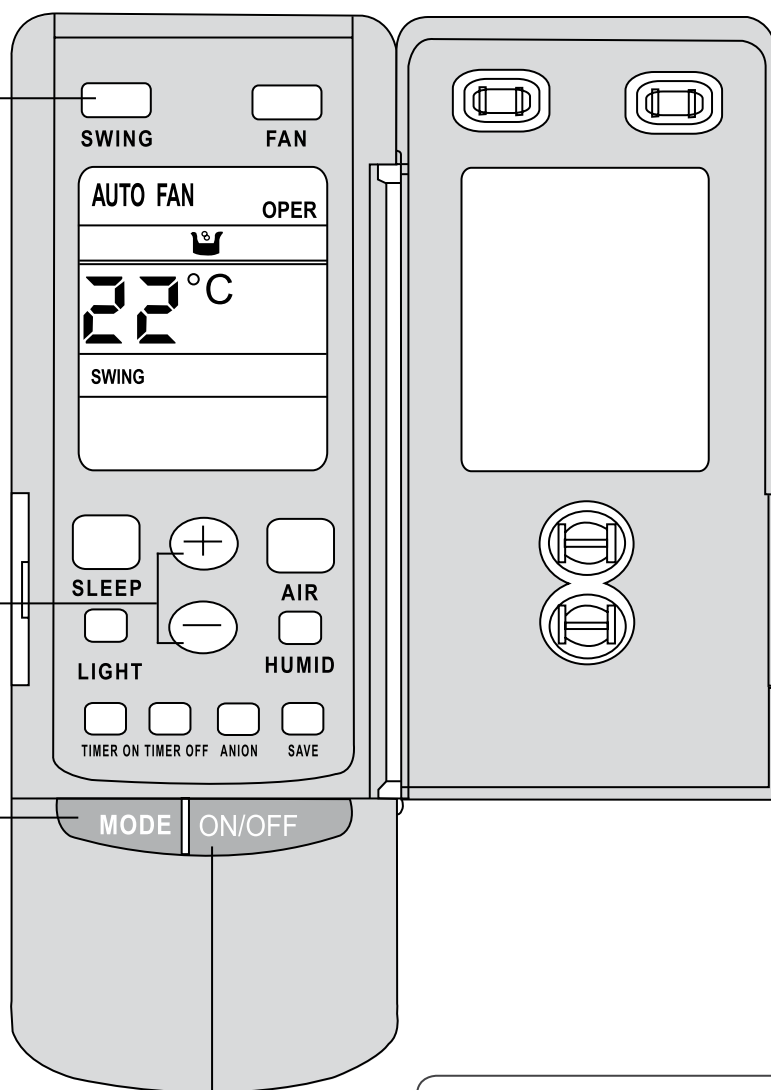
PROCEDURA PER IL FUNZIONAMENTO IN MODALITÀ DRY

- Se la temperatura ambiente è inferiore alla temperatura impostata, sia il compressore sia i motori della ventola esterna si fermano. Se la temperatura ambiente è pari a $\pm 2^{\circ}\text{C}$ rispetto alla temperatura impostata, il condizionatore è in modalità DRY; se la temperatura ambiente è superiore alla temperatura impostata, il condizionatore è in modalità COOL.
- L'impostazione della temperatura deve risultare nel range compreso fra 16°C e 30°C .

3. Premendo il tasto SWING, le feritoie di uscita aria iniziano a ruotare automaticamente, arrestandosi quando il tasto viene premuto nuovamente.

4. Premendo il tasto TEMP. è possibile impostare la temperatura desiderata.

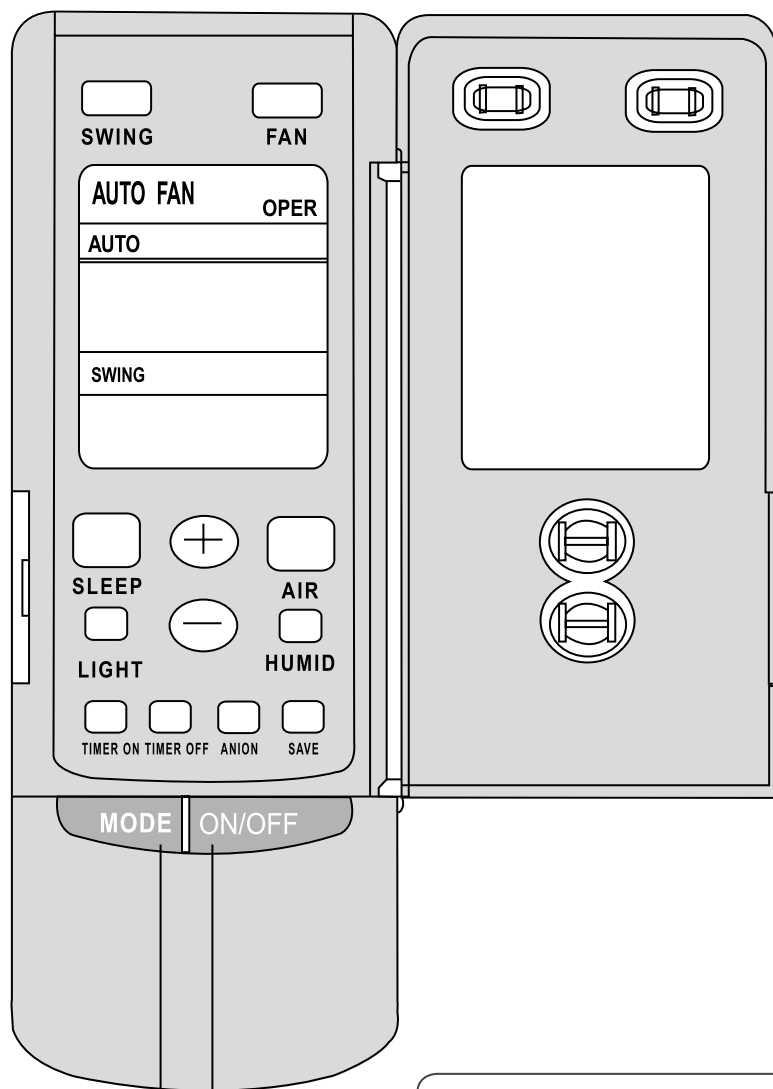
2. Premendo il tasto MODE è possibile impostare la modalità di funzionamento . Non è possibile variare la velocità dell'aria dopo aver impostato "".






1. Effettuare il collegamento con l'alimentazione e premere il tasto ON/OFF: il condizionatore è acceso.

PROCEDURA PER IL FUNZIONAMENTO IN MODALITÀ AUTO

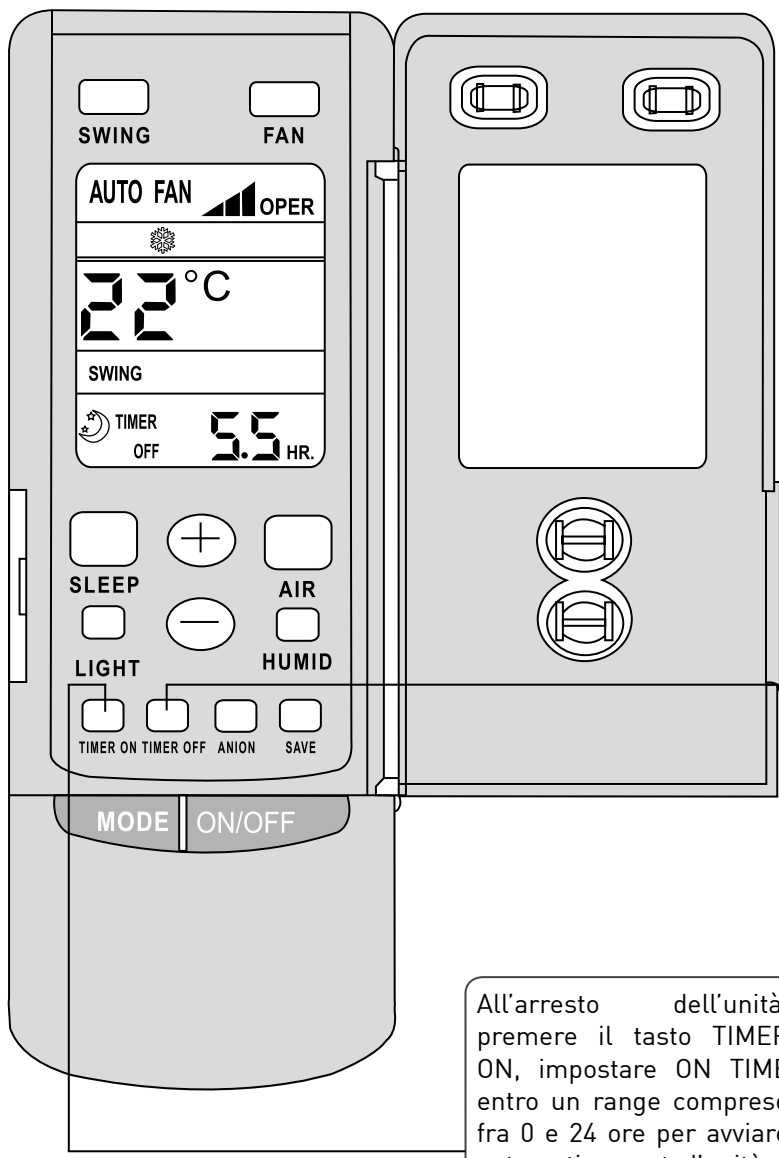
- Durante il funzionamento in modo "Auto", la TEMPERATURA IMPOSTATA standard è di 25°C (modo COOL) e 20°C (modo HEAT).



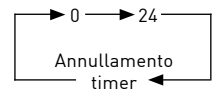
2. In base alla temperatura ambiente, il microcomputer può impostare automaticamente la modalità di funzionamento ,  o , in base all'effetto migliore che si ottiene.

1. Effettuare il collegamento con l'alimentazione e premere il tasto ON/OFF: il condizionatore è acceso.

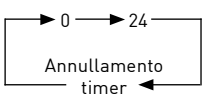
PROCEDURA PER IL FUNZIONAMENTO IN MODALITÀ TIMER



Durante il funzionamento, premere il tasto **TIMER OFF**, impostare **OFF TIME** entro un range compreso fra 0 e 24 ore per arrestare automaticamente l'unità.

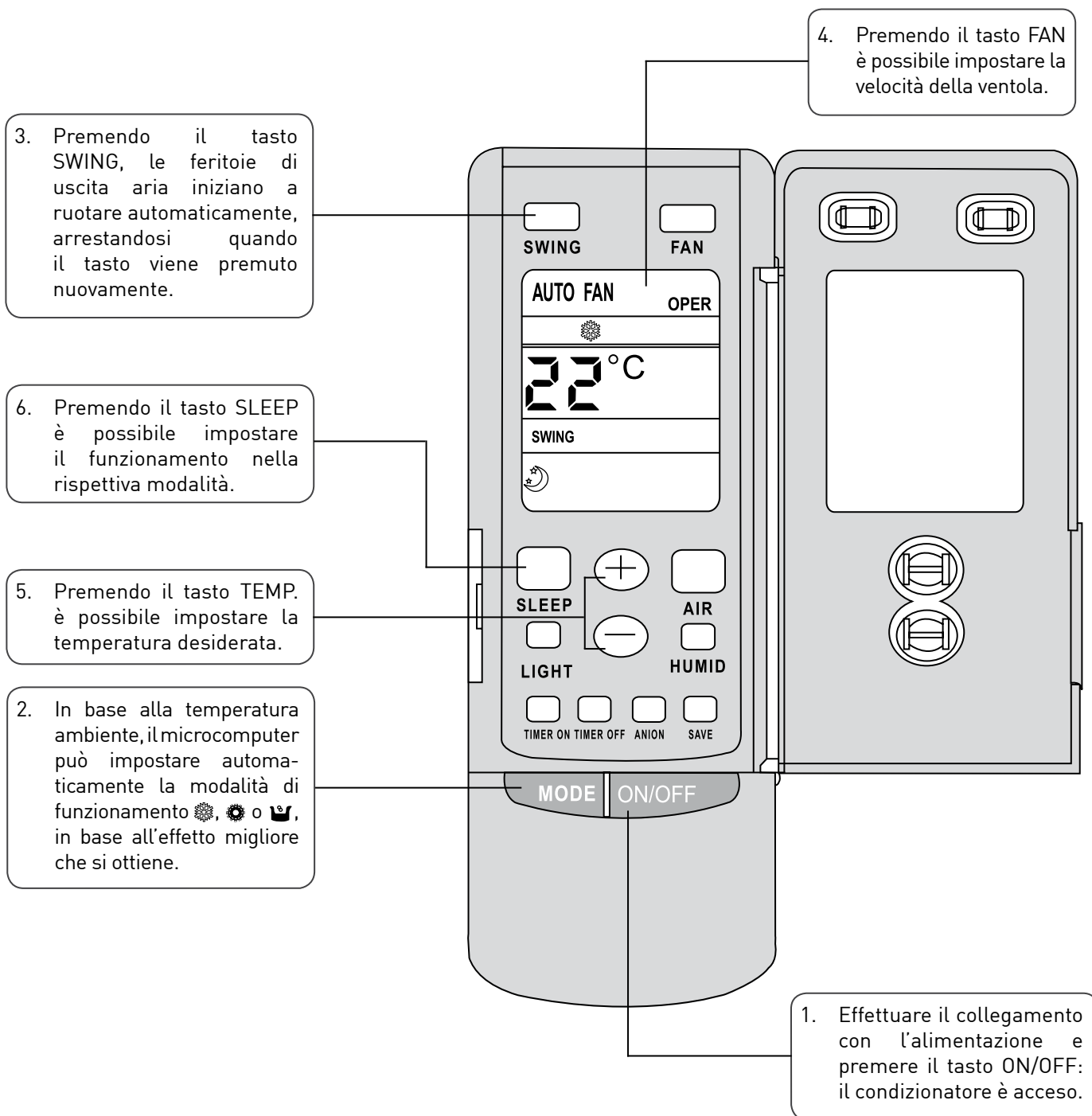


All'arresto dell'unità, premere il tasto **TIMER ON**, impostare **ON TIME** entro un range compreso fra 0 e 24 ore per avviare automaticamente l'unità.



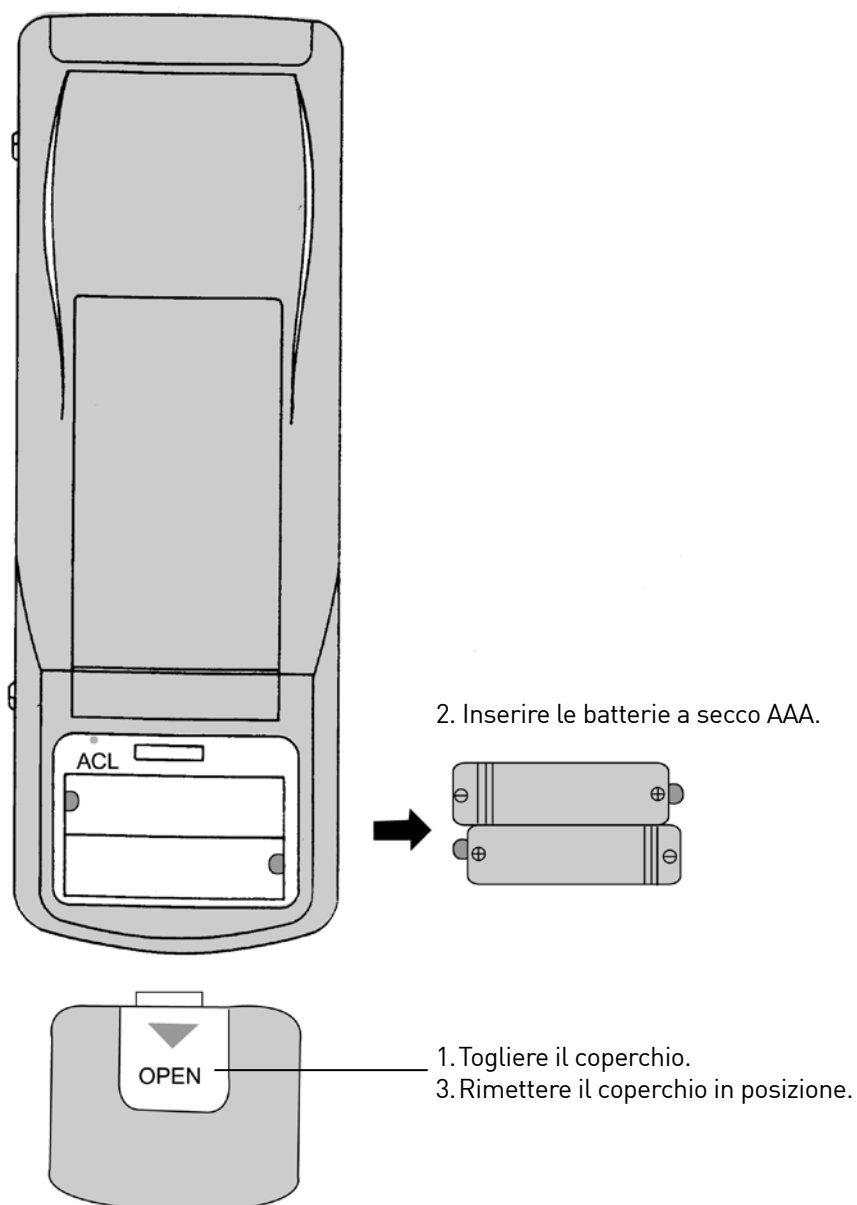
PROCEDURA PER IL FUNZIONAMENTO IN MODALITÀ SLEEP

- Quando l'unità è in modo "Raffreddamento" o "Essiccazione", impostando il funzionamento in modalità SLEEP, la temperatura aumenta di 1°C in un'ora e di 2°C in due ore. Il motore della ventola interna funziona a bassa velocità.
- Quando l'unità è in modo "Riscaldamento", impostando il funzionamento in modalità SLEEP, la temperatura diminuisce di 1°C in un'ora e di 2°C in due ore. Il motore della ventola interna funziona a bassa velocità.



SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE

1. Estrarre il coperchio dalla parte posteriore del telecomando.
2. Inserire due batterie a secco AAA, quindi premere il tasto "ACL".
3. Rimettere il coperchio in posizione.



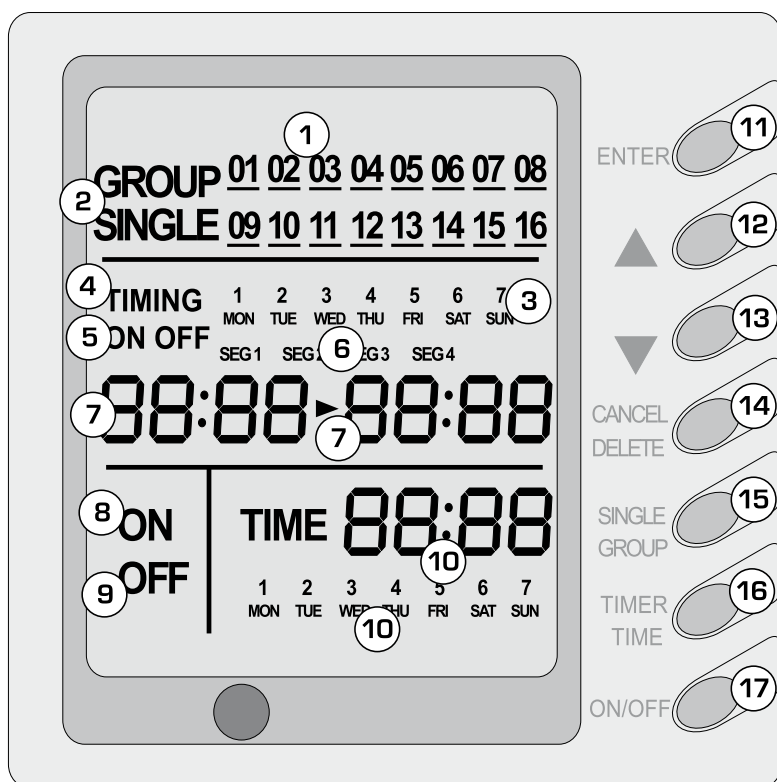
NOTA:

- Non usare batterie nuove insieme a batterie vecchie o non identificabili.
- Le batterie devono essere tolte dal telecomando quando quest'ultimo non viene utilizzato per un periodo di tempo prolungato.
- Il segnale del telecomando viene ricevuto fino ad una distanza di circa 10 metri.

7DP – PROGRAMMATORE SETTIMANALE (ACCESSORIO NON IN DOTAZIONE)

Le funzioni Timer Settimanale e Controllo Centralizzato: il controllo centralizzato ed il timer settimanale sono integrati nel medesimo controllore cablato. Il sistema dispone sia di funzioni di temporizzazione settimanale che di controllo centralizzato. È possibile controllare contemporaneamente fino a 16 gruppi di unità mediante il controllo centralizzato (timer settimanale). La funzione del timer settimanale è quella di annullare l'unità inferiore. La funzione temporizzazione settimanale è in grado di realizzare quattro periodi di temporizzazione ON/OFF per ciascuna unità ogni giorno, in modo da avere un funzionamento completamente automatico.

Questo TIMER SETTIMANALE adotta 485 modalità per comunicare con il controllo manuale di ogni unità del tipo a condotto, inoltre è in grado di controllare fino a 16 unità. Utilizzando cavi a 2 anime con doppio avvolgimento, la distanza di comunicazione massima di questo TIMER è di 1.200 metri. Una volta collegato all'alimentazione, il TIMER SETTIMANALE può visualizzare tutte le unità collegate (la sequenza delle unità viene determinata dalla commutazione di codice del controllo manuale di ciascuna unità del tipo a condotto). L'accensione e lo spegnimento di ogni unità del tipo a condotto può essere effettuato per mezzo della funzione Timer On/Off di questo TIMER SETTIMANALE e l'azionamento dei tasti schermati del controllo manuale può essere effettuato mediante l'impostazione della schermatura sul TIMER SETTIMANALE. La selezione del modo, la regolazione della temperatura e tutte le altre operazioni sono effettuate tramite il controllo manuale di ogni singola unità.



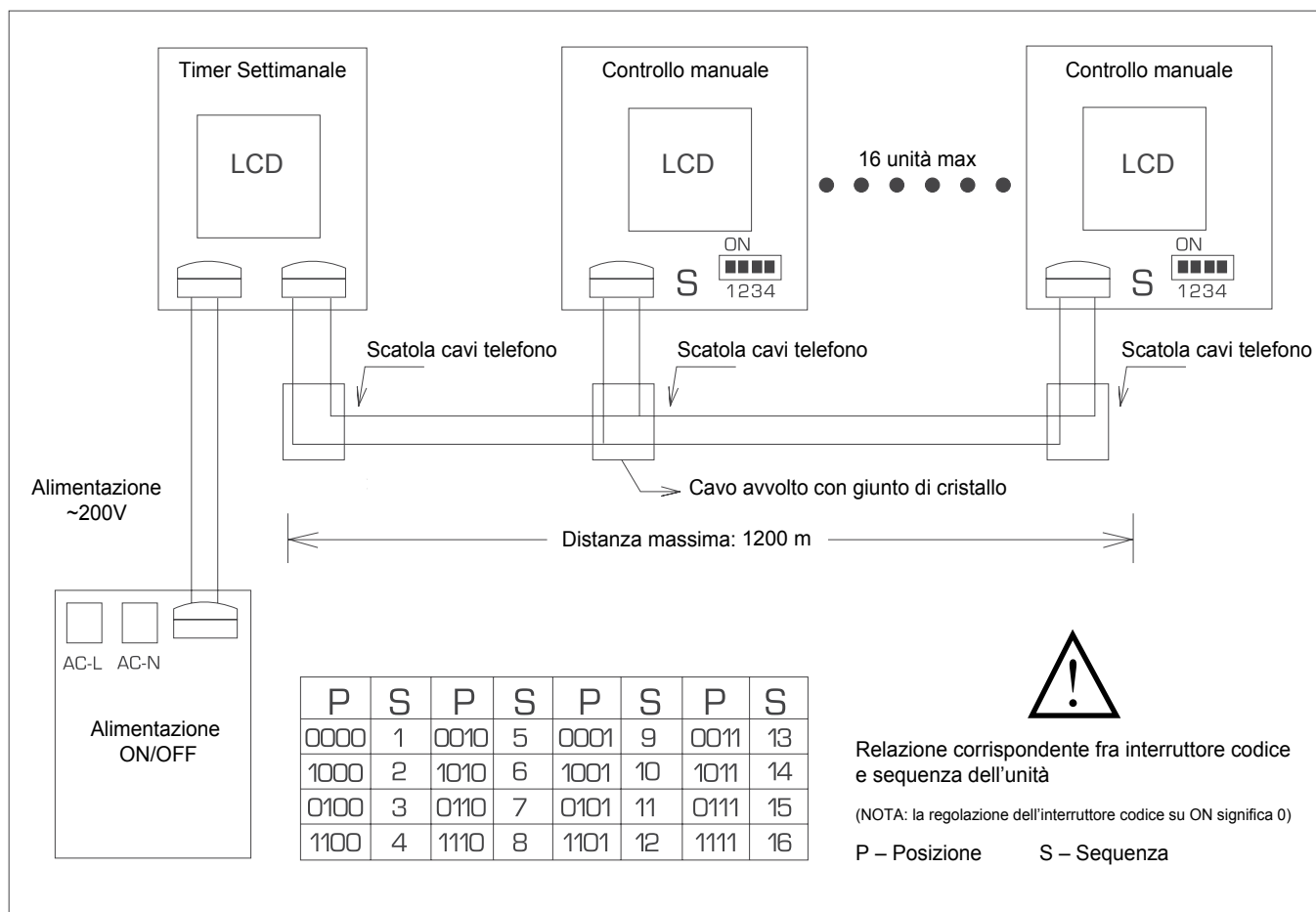
Composizione del programmatore settimanale

1	Display unità
2	Display singolo o di gruppo
3	Display settimanale timer
4	Display timer
5	Display stato timer
6	Display durata timer
7	Display durata ON/OFF timer
8	Display unità accesa
9	Display unità spenta
10	Display orologio
11	Tasto conferma
12	Tasto aumento (+)
13	Tasto diminuzione (-)
14	Tasto annulla/cancella
15	Tasto singolo/gruppo
16	Tasto durata/timer
17	Tasto ON/OFF

NOTE:

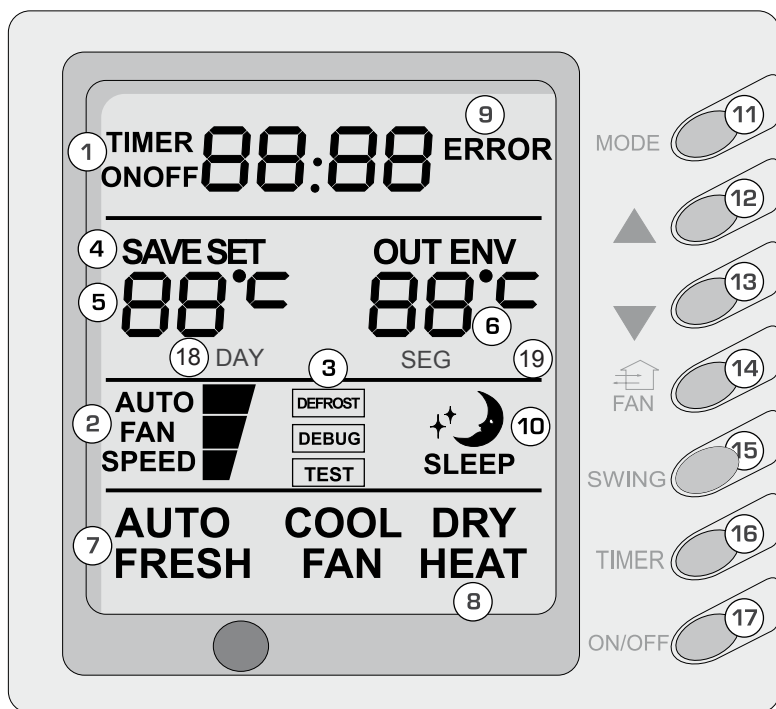
1. Per l'unità superiore, 16 unità inferiori vengono controllate consecutivamente; non dovranno trascorrere più di 16 secondi durante l'impostazione prima che l'unità risponda.
2. Prima di impostare l'ordine, viene richiesto la comunicazione dei vostri requisiti, in quanto il presente TIMER SETTIMANALE verrà preparato solo al momento dell'ordinazione da parte del cliente (preparazione della comunicazione congiunta con il TIMER SETTIMANALE sul controllo manuale).

1. Premere il tasto ▲ o ▼ per selezionare l'unità da sottoporre a controllo. È possibile controllare più unità mediante Controllo di Gruppo (1~16) o unità singole mediante il Controllo Singolo.
2. Selezionando una determinata unità, ovvero più unità, mediante Controllo Singolo o Controllo di Gruppo, è possibile definire le impostazioni Timer e ON/OFF. L'impostazione del timer può prevedere quattro istanze ON/OFF al giorno in una settimana; l'impostazione ON/OFF può essere effettuata premendo il rispettivo tasto.
3. Il collegamento fra il TIMER SETTIMANALE ed il controllo manuale viene illustrato di seguito:



COMANDO A FILO (CON FUNZIONI TIMER SETTIMANALE)

[ACCESSORIO NON IN DOTAZIONE]



- Non installare il comando a filo in luoghi soggetti a perdite d'acqua.
- Evitare di urtare, lanciare o aprire frequentemente il comando a filo.
- Comando a filo con funzione timer settimanale, N°1-N°17 sono gli stessi delle istruzioni sulla parte anteriore N°18 e N°19.

Composizione del comando a filo

1	Display temporizzatore
2	Display velocità ventola (Auto, velocità Alta, velocità Media, velocità Bassa)
3	Display stato sbrinamento
4	Display stato risparmio energetico
5	Display temperatura impostata
6	Display temperatura ambiente
7	Display stato aria fresca (non in dotazione)
8	Modo (raffreddamento, deumidificazione, ventola, riscaldamento, automatico)
9	Display stato guasti
10	Display stato 'Sleep'
11	Tasto modo
12	Tasto aumento temperatura impostata
13	Tasto diminuzione temperatura impostata
14	Tasto velocità ventola (impostazione aria fresca)
15	Tasto 'Sleep' (controllo temperatura ambiente esterna)
16	Tasto temporizzazione
17	Tasto ON/OFF
18	Display giornaliero timer
19	Display segmento timer

IMPOSTAZIONE TIMER (Figura 15, 16 e 17)

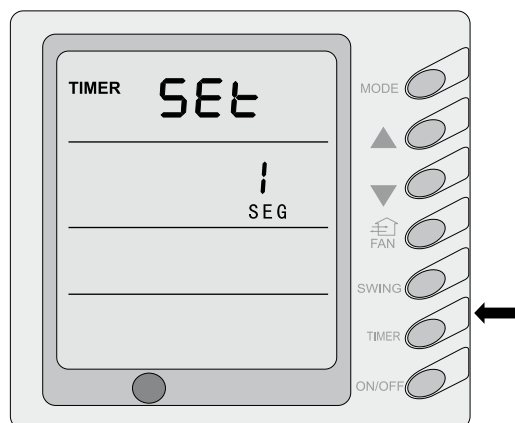


fig 15

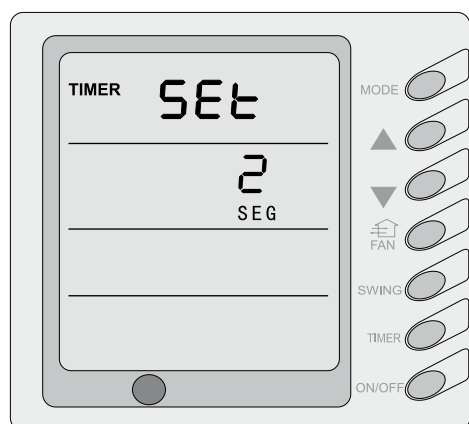


fig 16

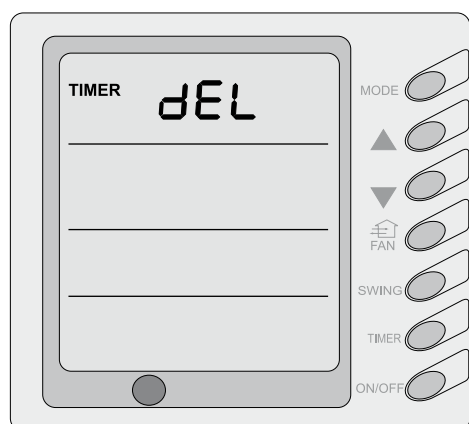


fig 17



La funzione timer di questa videata non è valida quando è collegata al timer della settimana precedente. La videata viene controllata dal timer settimanale.

Con l'unità accesa o spenta, premere il tasto "TIMER" per accedere alle impostazioni del timer. Usare i tasti "▲" "▼" per selezionare l'ora (come indicato nella Figura 15), l'ora da impostare (Figura 16) o per annullare l'impostazione (Figura 17).

Premere quindi il tasto "Timer" per accedere alle singole impostazioni.

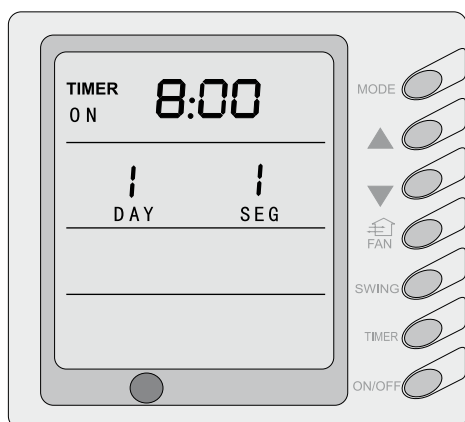


fig 18

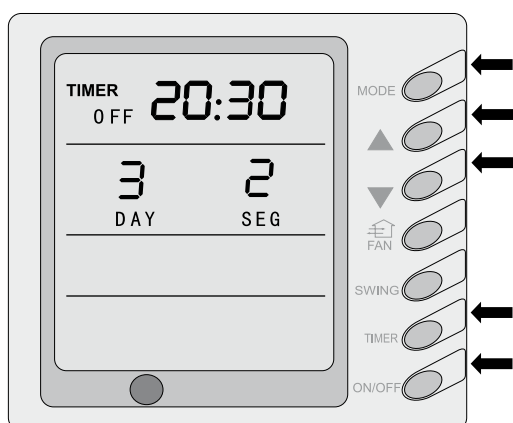


fig 19

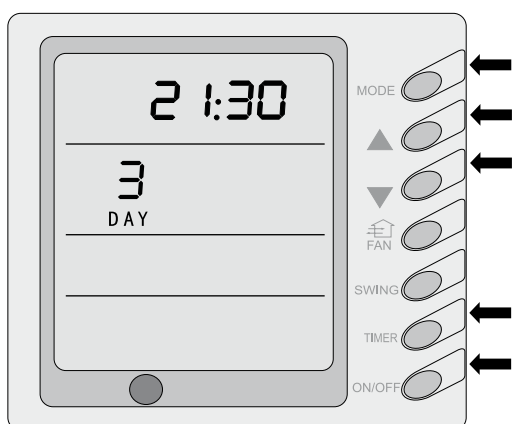


fig 20

- Accedendo alle impostazioni del timer, premere il tasto "Mode" per selezionare l'impostazione singola da effettuare: Giorno (da lunedì a domenica), segmento (1-4), timer (ON o OFF), minuti e ore; premere i tasti "▲" "▼" per regolare l'impostazione, quindi premere il tasto 'Timer' per confermare; premere di nuovo il tasto 'Timer' per annullare l'impostazione. Dopo aver confermato l'impostazione, il carattere presente sul display non lampeggia e non è possibile effettuare l'impostazione. Annullando la conferma, l'icona lampeggia ed è possibile effettuare l'impostazione. Infine, premere il tasto "ON/OFF" per completare l'impostazione e uscire dalla funzione. I dati relativi al timer vengono salvati (Figura 18 e 19).
- Accedendo alle impostazioni del timer, premere il tasto "Mode" per selezionare l'impostazione singola da effettuare: Giorno (da lunedì a domenica), ore (0~23) o minuti (0~59); premere i tasti "▲" "▼" per regolare l'impostazione, quindi premere il tasto 'Timer' per confermare; premere di nuovo il tasto 'Timer' per annullare l'impostazione. Dopo aver confermato l'impostazione, il carattere presente sul display non lampeggia e non è possibile effettuare l'impostazione. Annullando la conferma, l'icona lampeggia ed è possibile effettuare l'impostazione. Infine, premere il tasto "ON/OFF" per completare l'impostazione e uscire dalla funzione. I dati relativi al timer vengono salvati (Figura 20).

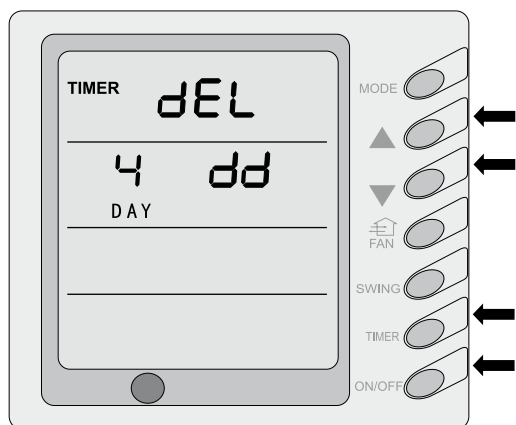
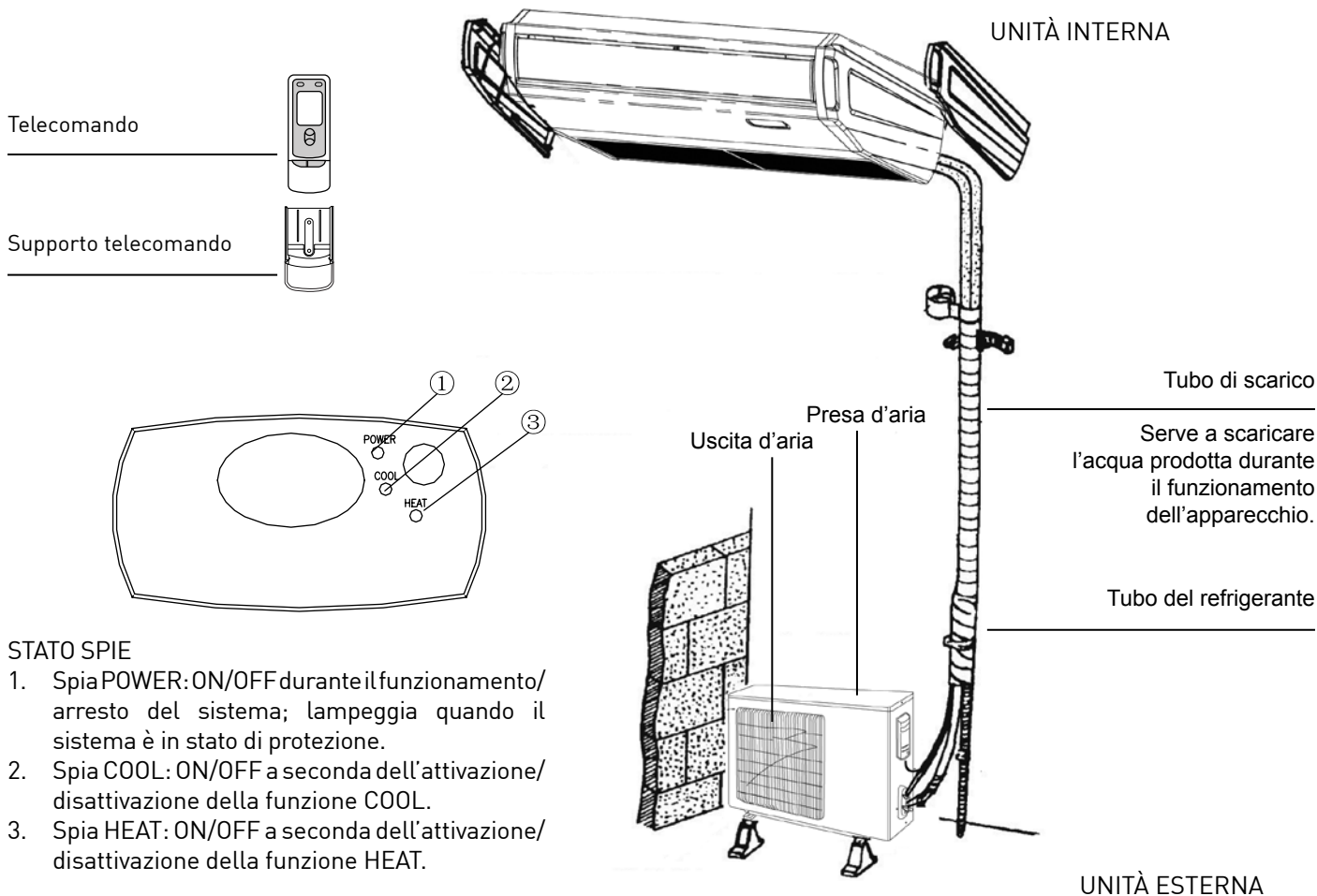


fig 21

- Accedendo alla funzione 'Annulla timer', premere i tasti "▲" "▼" per selezionare il giorno, quindi premere il tasto "Timer" per confermare: viene visualizzato "dd". Premere il tasto "Timer" per annullare il giorno selezionato: non viene visualizzato "dd". Infine premere il tasto "ON/OFF" per completare l'impostazione e uscire dalla funzione (Figura 21).

DENOMINAZIONE DEI COMPONENTI E RISPETTIVE FUNZIONI



STATO SPIE

1. Spia POWER: ON/OFF durante il funzionamento/ arresto del sistema; lampeggia quando il sistema è in stato di protezione.
2. Spia COOL: ON/OFF a seconda dell'attivazione/ disattivazione della funzione COOL.
3. Spia HEAT: ON/OFF a seconda dell'attivazione/ disattivazione della funzione HEAT.

	DB/WB lato interno [°C]	DB/WB lato esterno [°C]
Raffreddamento massimo	32/23	48/30
Raffreddamento minimo	21/15	18/-
Raffreddamento massimo	27/-	24/18
Raffreddamento minimo	20/-	-7/-8

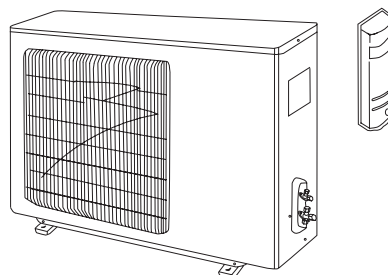
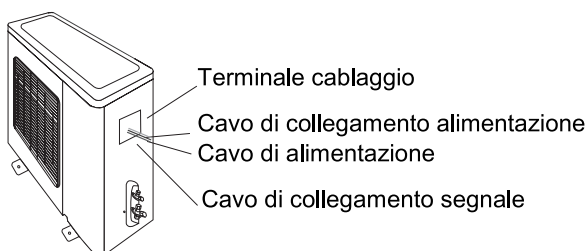


ATTENZIONE!

L'errato collegamento dei cablaggi può causare malfunzionamenti elettrici.

Non tirare il cavo durante il fissaggio con il morsetto.

Evitare di lasciare il cavo eccessivamente allentato nell'unità esterna.



NOTE:

1. I cavi di alimentazione danneggiati devono essere sostituiti a cura del costruttore o di un centro di assistenza autorizzato, ovvero da altra persona ugualmente autorizzata, al fine di evitare situazioni di rischio.
2. L'apparecchio deve essere installato in conformità con i regolamenti nazionali in materia di cablaggi.
3. Al cablaggio fisso deve essere collegato un sezionatore multipolare con separazione dei contatti di almeno 3 mm in tutti i poli.



AVVERTENZA:

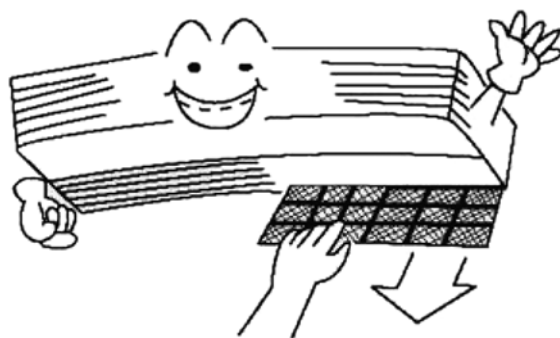
Prima di eseguire gli interventi d'ispezione e di manutenzione, spegnere l'apparecchio e spostare l'interruttore dell'alimentazione su "OFF" in modo da scollegare l'alimentazione di rete.

PULIZIA DEI FILTRI DELL'ARIA

Togliere il filtro dell'aria, pulirlo con un aspirapolvere e, in presenza di sporco eccessivo, lavarlo con acqua e sapone, quindi asciugarlo a fondo prima di procedere con il rimontaggio.

CONSIGLI

Un filtro d'aria sporco provoca la riduzione del flusso dell'aria. L'unità lavora in sovraccarico ed il consumo di elettricità aumenta del 6%. Per tale motivo, si consiglia di provvedere alle operazioni di pulizia a intervalli regolari.



PULIZIA DELL'INVOLUCRO DELL'UNITÀ

Il condizionatore ed il telecomando devono essere puliti con un panno asciutto o un aspirapolvere. Qualora si utilizzi un panno inumidito, procedere successivamente alla pulizia con un panno asciutto in modo da eliminare le tracce di umidità.



ATTENZIONE!



- Non usare benzina, solventi o prodotti lucidanti per effettuare le operazioni di pulizia.
- Non usare acqua ad una temperatura superiore a 40°C, onde evitare di deformare l'apparecchio.

CONTROLLI DA EFFETTUARE A INIZIO STAGIONE

- Controllare che nessun oggetto ostruisca la presa e l'uscita dell'aria dell'unità interna e di quella esterna.
- L'utilizzo dell'apparecchio privo dei filtri dell'aria può causare malfunzionamenti dovuti allo sporco o alla polvere. Per tale motivo, i filtri dell'aria devono essere installati sempre.
- Controllare che il flessibile di scarico non sia piegato o intasato.
- Verificare la corretta installazione dell'unità.

OPERAZIONI DA EFFETTUARE QUANDO IL CONDIZIONATORE NON VIENE UTILIZZATO

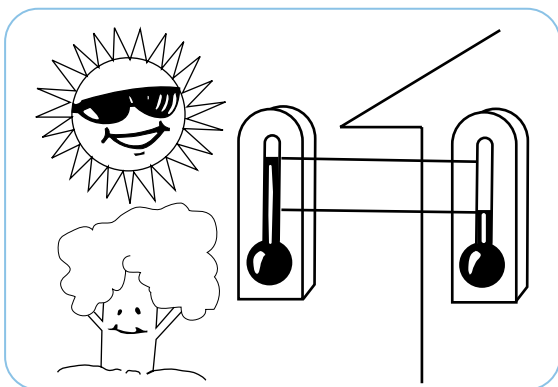
- Spegnere l'interruttore principale di alimentazione.
- Pulire l'involucro.
- Lasciare la ventola in funzione per 2-3 ore in modo da asciugare la parte interna dell'unità.

GUIDA AL FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO

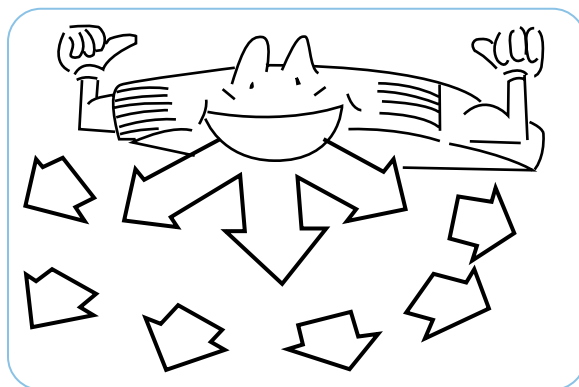
Il filtro deve essere pulito o sostituito esclusivamente da personale qualificato.

Prima di aprire la griglia per effettuare la pulizia del filtro, occorre scollegare l'alimentazione e attendere che il motore della ventola smetta di funzionare.

- Non impostare la temperatura ad un valore inferiore a quello desiderato, in modo da evitare un inutile spreco energetico.



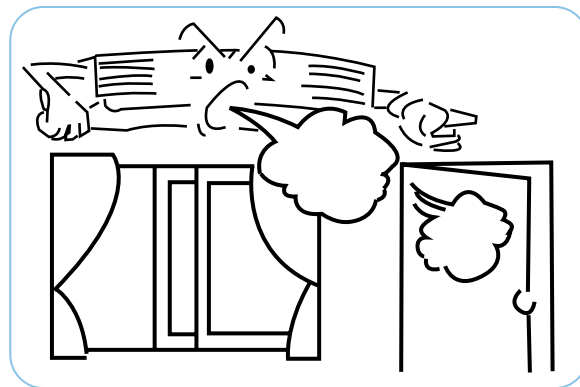
- Per distribuire l'aria fresca in tutto l'ambiente, regolare il flusso d'aria nelle direzioni indicate dalle frecce (ved. figura).



- Per garantire una maggiore efficienza, il filtro dell'aria deve essere pulito settimanalmente.



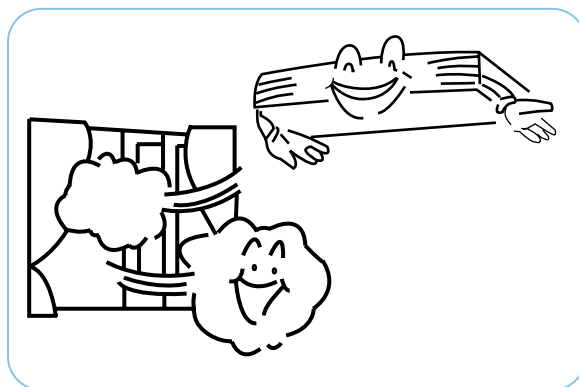
- Chiudere tutte le finestre e le porte quando l'unità è in funzione, in modo da evitare dispersioni d'aria fresca e risparmiare energia.



- Durante il raffreddamento, tirare le tende o chiudere le finestre, in modo da evitare un maggiore consumo di elettricità dovuto all'azione dei raggi solari.

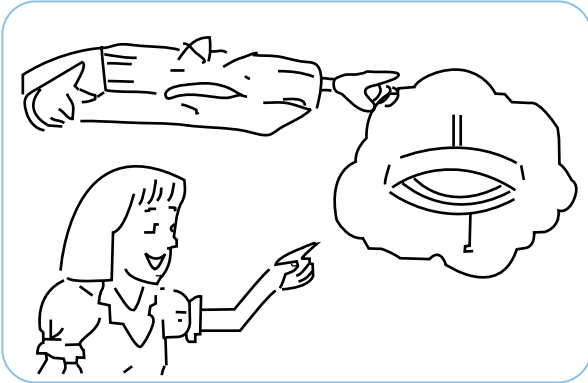


- In caso di ventilazione insufficiente, aprire la finestra per ventilare l'aria ambiente di tanto in tanto, tuttavia per brevi periodi, in modo da evitare un inutile dispersione dell'aria raffreddata.

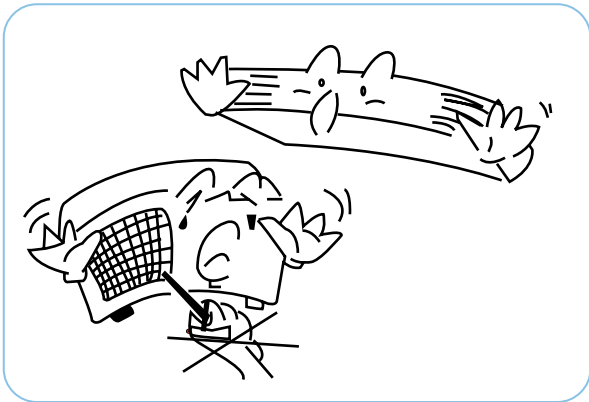


PRECAUZIONI

- Spegnere il condizionatore qualora si verificano interferenze elettriche durante il funzionamento. Qualora l'unità non debba essere utilizzata per un periodo di tempo prolungato, spegnere l'interruttore principale di alimentazione.



- Non introdurre nessun oggetto nella presa o nell'uscita dell'aria quando il condizionatore è in funzione, onde evitare Danni e lesioni personali. Fare particolare attenzione ai bambini.



- Non collocare alcun oggetto tale da ostruire il flusso d'aria dell'unità interna e di quella esterna. In caso contrario, possono verificarsi malfunzionamenti o un calo nelle prestazioni dell'apparecchio.



- Evitare di orientare il flusso d'aria direttamente sulle persone, in particolare su bambini, anziani o malati.



- L'unità deve essere posizionata ad una certa distanza da riscaldatori o altre fonti di calore. Il calore può deformare i componenti in plastica del condizionatore.



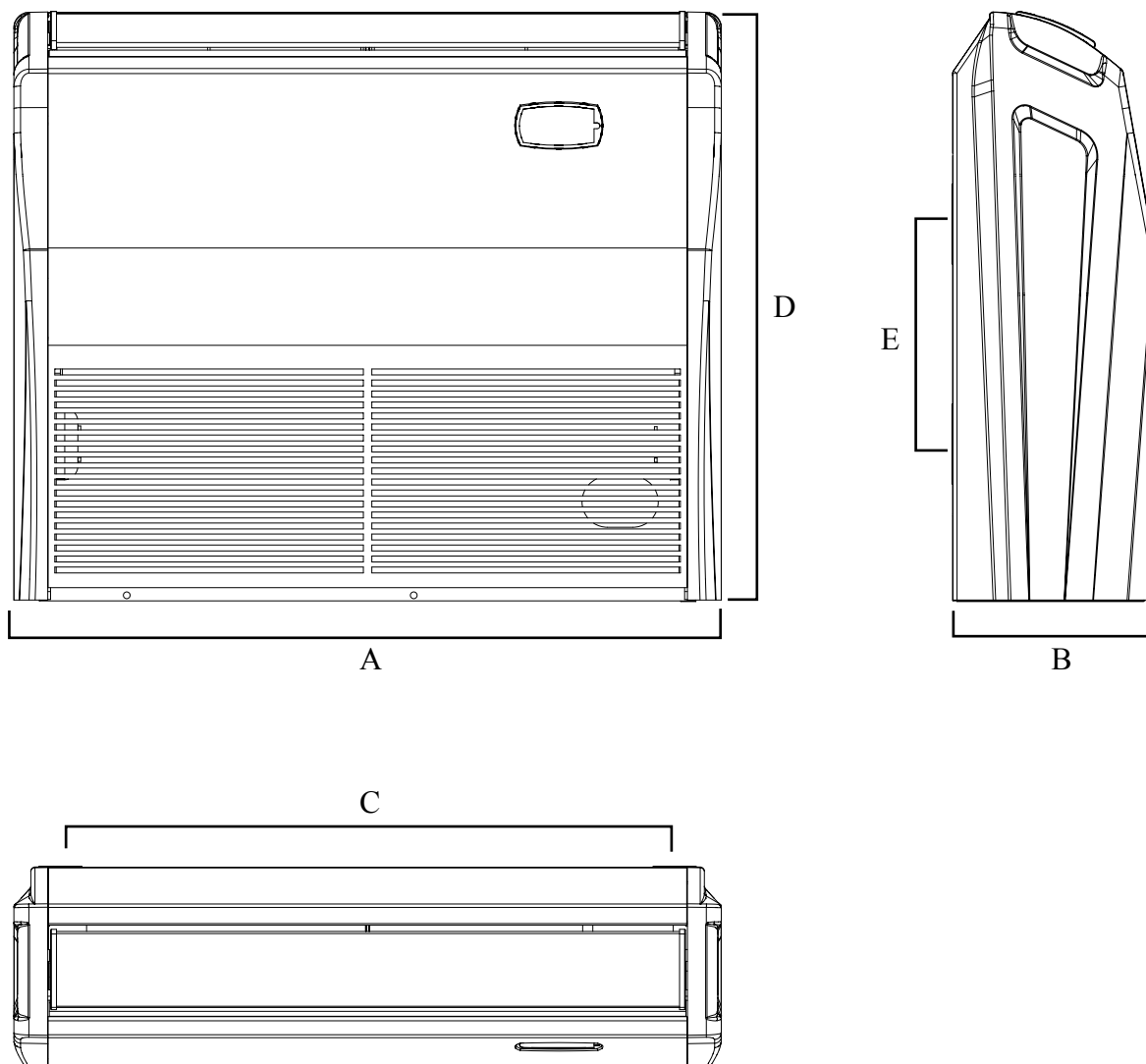
CONTROLLI DA EFFETTUARE PRIMA DI RIVOLGERSI ALL'ASSISTENZA

Prima di rivolgersi all'assistenza, effettuare i controlli seguenti (in molti casi è possibile risolvere il problema per proprio conto). Qualora i problemi persistano dopo aver effettuato i controlli, contattare il rivenditore locale.

PROBLEMA	CAUSA
Il condizionatore non funziona	<ul style="list-style-type: none">• Controllare che l'interruttore sia acceso.• Verificare se l'interruttore del timer è inserito.
Il condizionatore funziona ma non raffredda a sufficienza	<ul style="list-style-type: none">• L'ambiente è esposto alla luce solare diretta.• Controllare se vi sono porte o finestre aperte.• Controllare la presenza di eventuali oggetti che ostruiscono lo scarico dell'aria.• Verificare che la ventola di aspirazione sia in funzione.• Verificare che il filtro dell'aria non sia sporco o intasato.
Fuoriuscita di vapore o fumo simile a foschia dall'unità durante il funzionamento	<ul style="list-style-type: none">• L'aria calda presente nell'ambiente si mescola con l'aria fresca. Ciò determina l'emissione di fumo.
Il telecomando non funziona	<ul style="list-style-type: none">• Controllare che le batterie siano state inserite correttamente.• Controllare che le batterie non siano scariche.

DIMENSIONI D'INSTALLAZIONE DELL'UNITÀ INTERNA

Durante l'installazione dell'unità interna è possibile fare riferimento al modello in carta relative al montaggio, verificando che il lato scarico sia 10 mm più basso dell'altro lato, in modo da scaricare agevolmente l'acqua di condensa.



Unità: mm

Modello	Punto	A	B	C	D	E
XC12YPS	XC12Y	836	238	745	695	260
XC18YPS	XC18Y					
XC24YPS	XC24Y	1300	188	1202	600	260
XC36YPS	XC36Y	1590	238	1491	695	260
XC48YPS	XC48Y					

INSTALLAZIONE DELL'UNITÀ INTERNA

SCELTA DELLA POSIZIONE PER L'INSTALLAZIONE

- Il condizionatore deve essere installato in un punto tale da garantire la distribuzione dell'aria fresca in tutto l'ambiente.
- Il condizionatore deve essere installato in un punto in cui sia possibile scaricare con facilità l'acqua di condensa.
- Il condizionatore deve essere installato in un punto tale da sopportarne il peso.
- Il condizionatore deve essere installato in maniera tale da rendere possibili gli interventi di manutenzione.
- L'apparecchio deve essere installato in un luogo tale da permettere il collegamento agevole con l'unità esterna.
- L'apparecchio deve essere installato in un luogo tale da garantire una distanza di almeno 1 metro da altre apparecchiature elettriche (es. televisori, impianti stereo, ecc.).
- L'apparecchio deve essere installato in un luogo dove non vi siano fonti di calore, umidità elevata o gas infiammabili.
- L'apparecchio non deve essere utilizzato in prossimità di locali adibiti a lavanderia, ovvero nei bagni, nei locali docce e nelle piscine.
- L'installazione dell'unità deve essere conforme ai rispettivi schemi dimensionali.
- Prevedere un adeguato spazio per la ventilazione attorno al condizionatore (fare riferimento alla Figura 23).

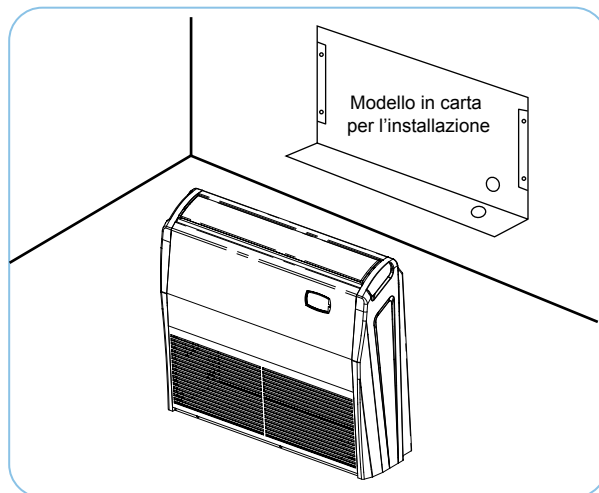


Fig. 22

PRECAUZIONI DA OSSERVARE AL FINE DI EVITARE PROBLEMI AL CONDIZIONATORE

- Evitare di installare il condizionatore in luoghi caratterizzati dalla presenza di oli in grandi quantità.
- Evitare di installare il condizionatore in luoghi caratterizzati dalla presenza di acidi in grandi quantità.
- Evitare di installare il condizionatore in luoghi caratterizzati dalla presenza di alimentazione elettrica precaria.

IL CONDIZIONATORE PUÒ ESSERE INSTALLATO IN DUE MODI:

- MONTAGGIO A SOFFITTO
- MONTAGGIO A PAVIMENTO

Le operazioni di montaggio sono simili in entrambi i casi: Stabilire la posizione di montaggio a soffitto o a parete mediante un modello in carta indicante il telaio interno.

Contrassegnare il modello, quindi estrarlo.

Rimuovere la griglia di riflusso, il pannello laterale e la staffa di sospensione dall'unità interna, seguendo la procedura descritta di seguito.

- Premere il pomello di fissaggio delle griglie di ritorno (le griglie si allargano), quindi procedere all'estrazione dall'interno.
- Togliere la vite di fissaggio del pannello laterale, quindi tirare in avanti (seguendo la direzione della freccia) in modo da rimuovere il pannello (fare riferimento alla Figura 24).
- Allentare i due bulloni di fissaggio (M8) della staffa di sospensione su ciascun lato (M8) per una lunghezza inferiore a 10 mm. Togliere i due bulloni di fissaggio (M6) della staffa di sospensione sul lato posteriore. Staccare la staffa di sospensione tirandola indietro (fare riferimento alla Figura 26).

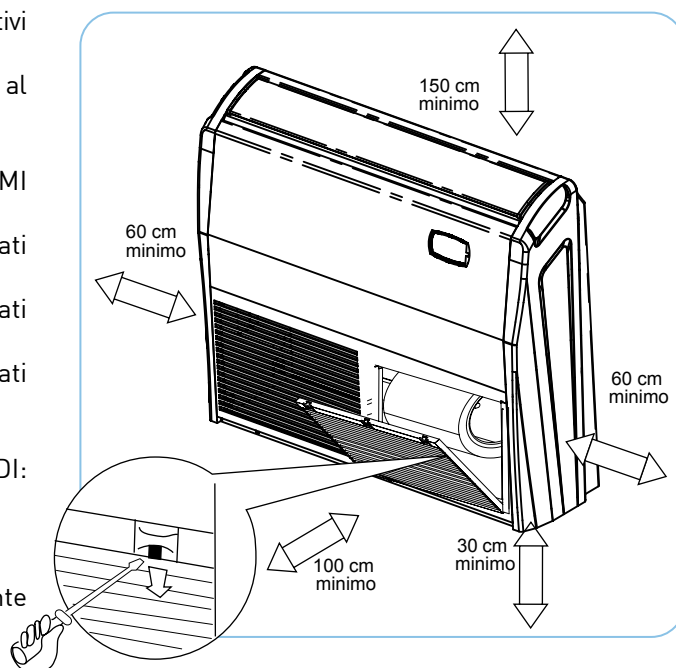


Fig. 23

Vite fissaggio pannello laterale (M4)

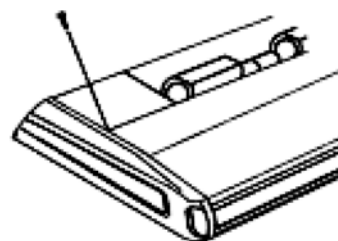




Fig. 24

Fissare il bullone di sospensione (usare bulloni di misura M10).

Regolare anticipatamente la distanza dall'unità alla soletta del soffitto (fare riferimento alla Figura 25).

- Fissare la staffa di sospensione al rispettivo bullone (Fig. 3). **AVVERTENZA** 
 - Verificare che il bullone di sospensione allungato dal soffitto rimanga all'interno della posizione indicata dalla freccia. Regolare di nuovo la staffa di sospensione quando si presenta al di fuori della posizione indicata dalla freccia (fare riferimento alla Figura 27).
 - Il bullone di sospensione rimane all'interno del coperchio dell'unità interna. Non rimuovere il coperchio per nessun motivo.
- Sollevare l'unità e farla scorrere in avanti nell'innesto (fare riferimento alla Fig. 28).
- Avvitare a fondo entrambi i bulloni di regolazione staffa di sospensione (M8) (fare riferimento alla Fig. 26).
- Avvitare a fondo entrambi i bulloni di fissaggio staffa di sospensione (M6), in modo da evitare il movimento dell'unità interna (fare riferimento alla Fig. 26).
- Regolare l'altezza dell'unità in modo che il lato posteriore del tubo di scarico risulti leggermente inclinato, migliorando in tal modo lo scarico. **ATTENZIONE** 
 - Regolare l'altezza ruotando il dado con una chiave inglese. Inserire la chiave inglese dall'apertura della staffa di sospensione (fare riferimento alla Fig. 29).

IN CASO DI MOVIMENTAZIONE DELL'UNITÀ

È possibile effettuare l'installazione utilizzando staffe di sospensione rivolte verso l'interno, senza rimuovere le staffe dall'unità interna (fare riferimento alla Fig. 30)

Utilizzare esclusivamente gli accessori ed i componenti specificati per i lavori d'installazione.

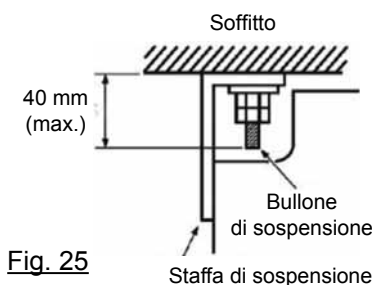


Fig. 25

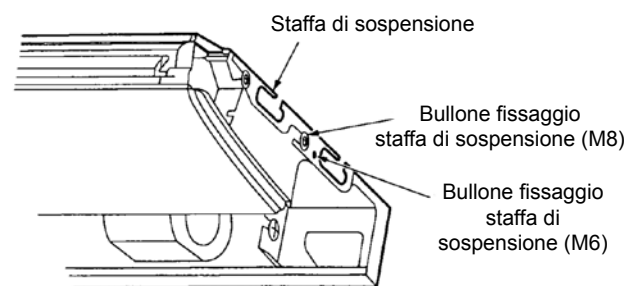


Fig. 26

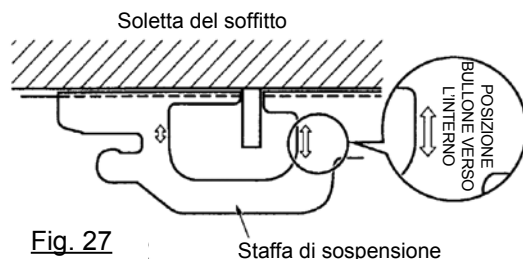


Fig. 27

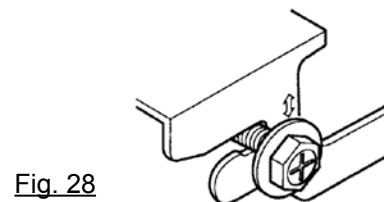


Fig. 28

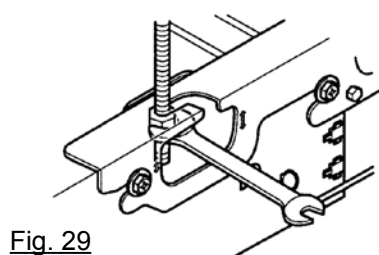


Fig. 29

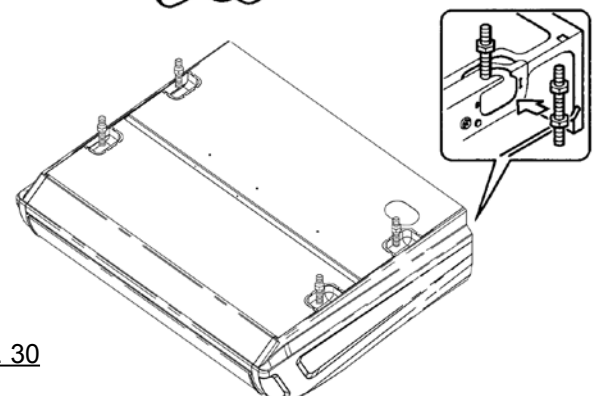


Fig. 30

DIMENSIONI E INGOMBRO DELL'UNITÀ ESTERNA

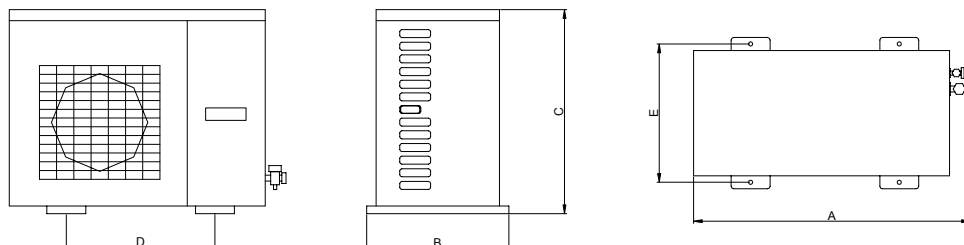


fig. 30

Unità: mm

Punto	Modello	XC12Y XC18Y	XC24Y	XC36Y XC48Y
A		848	913	1032
B		320	378	412
C		540	680	1250
D		548	548	572
E		286	340	378

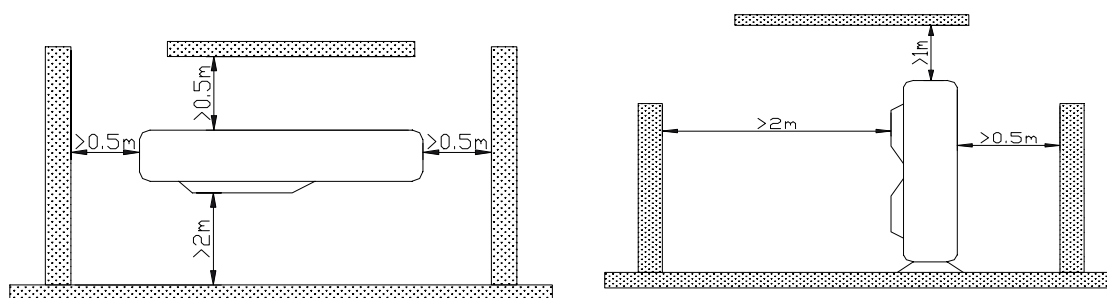


fig. 31

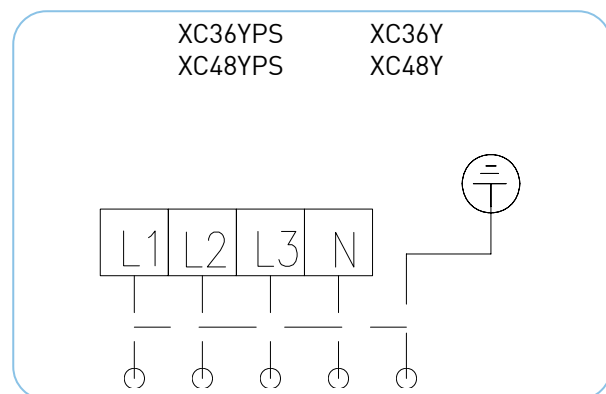
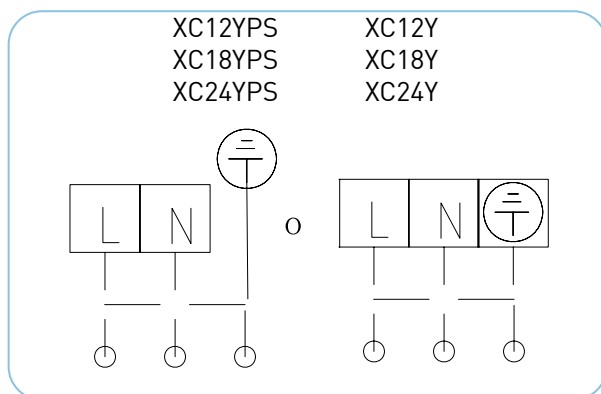
PRECAUZIONI RIGUARDANTI L'INSTALLAZIONE DELL'UNITÀ ESTERNA

Onde garantire il corretto funzionamento dell'unità, la scelta della posizione d'installazione deve basarsi sui criteri esposti di seguito:

1. l'unità esterna deve essere installata in modo che non vi sia il ritorno dell'aria scaricata dall'unità esterna e che attorno alla macchina sia disponibile spazio a sufficienza per gli interventi di riparazione.
2. Il luogo scelto per l'installazione deve essere adeguatamente ventilato, in modo da permettere all'unità esterna di aspirare e scaricare aria in quantità sufficiente. Verificare che non vi siano ostruzioni in corrispondenza della presa e dello scarico dell'aria. In caso contrario, provvedere a rimuovere l'ostruzione.
3. Il luogo scelto per l'installazione deve essere tale da sopportare il peso dell'unità esterna, nonché di isolare il rumore ed evitare le vibrazioni. Controllare che il lieve rumore prodotto dall'unità non rechi disturbo al vicinato.
4. Evitare di esporre direttamente l'unità al sole. Prevedere, se necessario, uno schermo protettivo.
5. Il luogo scelto per l'installazione deve essere tale da prevedere lo scarico dell'acqua piovana e dell'acqua derivante dallo sbrinamento.
6. Il luogo scelto per l'installazione deve fare sì che l'apparecchio non venga sepolto dalla neve o non sia esposti agli effetti dei rifiuti o delle nebbie di prodotti combustibili.
7. L'installazione dell'unità deve avvenire in un luogo in cui lo scarico dell'aria non sia esposto agli effetti di venti forti che soffiano in senso contrario.

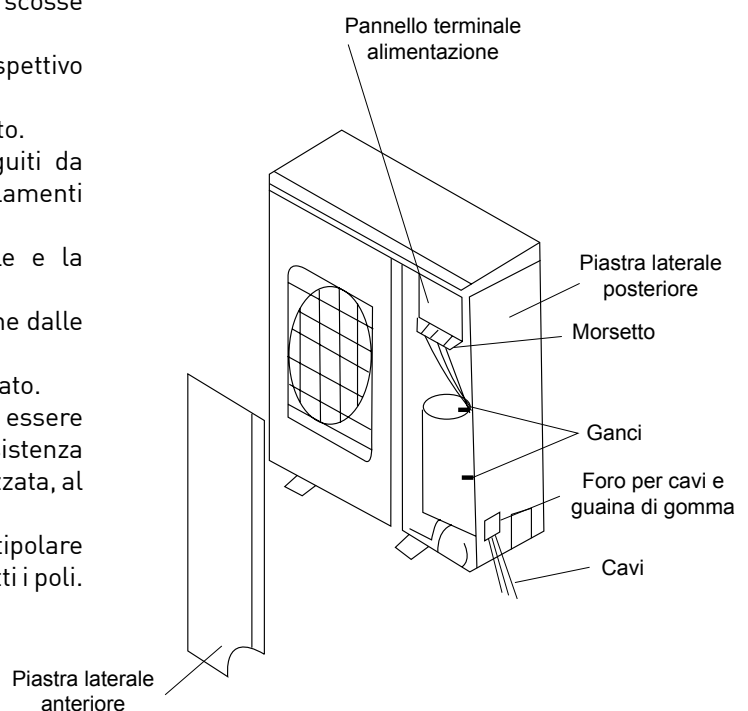
COLLEGAMENTO DEI CABLAGGI ELETTRICI

1. Togliere la piastra laterale anteriore (Figura 33).
2. Fare passare i cavi attraverso il foro e inserire la boccia di gomma.
3. Tirare tutti i cavi attraverso la boccia di gomma.
4. Collegare l'unità esterna attenendosi alle indicazioni dello "SCHEMA DEI CABLAGGI ELETTRICI" dell'unità esterna. I cavi devono essere collegati saldamente.
5. Serrare i cavi ai rispettivi morsetti.



ATTENZIONE!

- L'errato cablaggio può causare incendio o scosse elettriche.
- Non tirare il cavo durante il fissaggio al rispettivo morsetto.
- Il cavo non deve risultare eccessivamente allentato.
- Tutti gli interventi elettrici devono essere eseguiti da personale qualificato, in conformità con i regolamenti locali e con le presenti istruzioni.
- Devono essere rispettate la tensione nominale e la circuiteria esclusiva.
- Deve essere installato un interruttore di protezione dalle dispersioni.
- Utilizzare esclusivamente fusibili del tipo specificato.
- I cavi di alimentazione danneggiati devono essere sostituiti a cura del costruttore o di un centro di assistenza autorizzato o da altra persona ugualmente autorizzata, al fine di evitare situazioni di rischio.
- Deve essere previsto un sezionatore ad aria multipolare con separazione dei contatti di almeno 3 mm in tutti i poli.

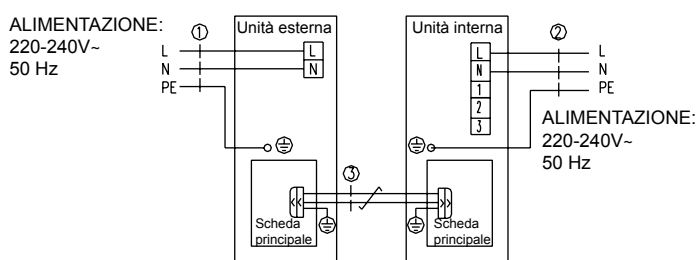


SCHEMA DI COLLEGAMENTO DEI CAVI DELL'UNITÀ

La sezione dei cavi scelti dall'utente non deve essere inferiore a quanto specificato nello schema illustrato. Il cavo di segnale fra l'unità interna e quella esterna deve essere montato nella boccola schermata.

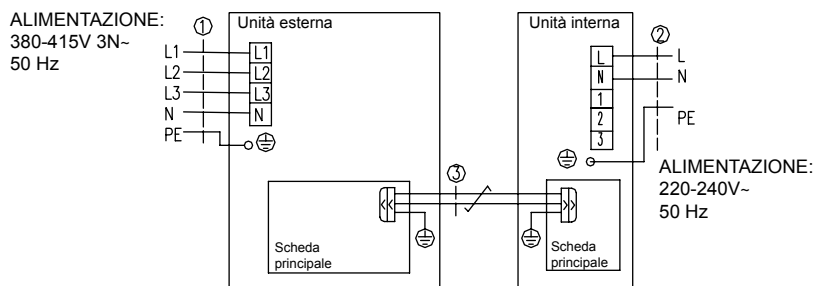
Diagramma schematico relativo al collegamento delle linee dell'unità:

XC12YPS XC12Y
XC18YPS XC18Y
XC24YPS XC24Y



Cavo di alimentazione 3x2.5 mm² (H07RN-F)
Cavo di alimentazione 3x1.5 mm² (H05VV-F)
A doppio avvolgimento

XC36YPS XC36Y
XC48YPS XC48Y



Cavo di alimentazione 3x4 mm² (H07RN-F)
Cavo di alimentazione 3x1.5 mm² (H05VV-F)
A doppio avvolgimento

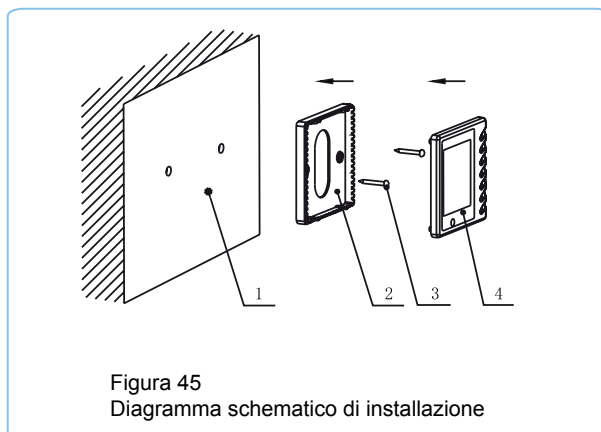
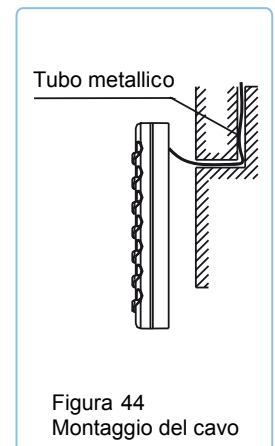
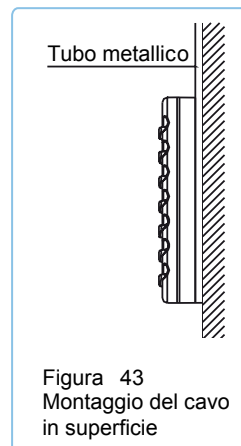
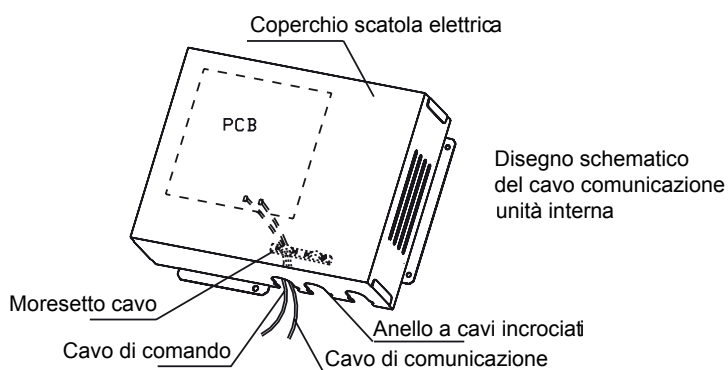
POSIZIONE E METODO D'INSTALLAZIONE DEL COMANDO A FILO

1. Un'estremità del cavo di comando del comando a filo viene collegata al quadro principale della scatola elettrica dell'unità interna (deve essere serrata mediante apposito morsetto); l'altra estremità deve essere collegata al comando a filo (viene mostrato di seguito uno schema illustrativo di montaggio). Il cavo di comando usato per l'unità interna ed il comando a filo è di tipo speciale e deve essere lungo 8 metri; il materiale utilizzato per il cavo di comando deve essere metallico. Il comando a filo non può essere smontato ed il cavo di comando usato per il comando a filo non può essere sostituito dall'utente. Le operazioni d'installazione e di manutenzione devono essere effettuate da personale qualificato.
2. Scegliere la posizione per l'installazione. In base alle dimensioni del cavo di comando, prevedere una rientranza od un'apertura per l'inserimento del cavo.
3. Se la linea di comunicazione fra il comando a cavo (85, 86, 16) e l'unità interna viene montata in superficie, usare un tubo metallico e praticare lo spazio di accoppiamento nella parete (fare riferimento alla Figura 41); in caso d'installazione nascosta, è possibile utilizzare un tubo metallico – fare riferimento alla Figura 42).
4. Indipendentemente dalla scelta di effettuare il montaggio in superficie o il montaggio nascosto, occorre praticare due fori (allo stesso livello), la cui distanza dovrà essere uguale alla distanza (60 mm) dei fori di montaggio nella piastra inferiore del comando a filo. Inserire quindi un tampone di legno in ciascun foro. Fissare la piastra inferiore del comando a filo alla parete mediante i due fori. Collegare la linea di comunicazione al pannello di controllo. Infine, montare il pannello del comando a filo.

ATTENZIONE!



Durante l'installazione della piastra inferiore del comando a filo, fare attenzione al senso della piastra inferiore. Il lato della piastra con due incavi deve trovarsi in posizione inferiore; in caso contrario, non è possibile installare correttamente il pannello del comando a filo.



N°	Nome
1	Superficie parete
2	Piastra inferiore del comando a filo
3	Vite M4X10
4	Pannello comando a filo

ATTENZIONE!



1. La distanza di comunicazione fra il quadro principale ed il comando a filo è di 8 metri.
2. Il comando a filo non deve essere installato in luoghi soggetti a perdite d'acqua o a vapore acqueo in grandi quantità.



ATTENZIONE!

Prima d'installare le apparecchiature elettriche, prestare attenzione alle indicazioni seguenti (fornite appositamente dai nostri progettisti):

- Verificare che l'alimentazione impiegata sia conforme al valore specificato sulla targa;
- L'alimentazione deve essere di capacità adeguata. La sezione della linea di raccordo all'interno dell'ambiente deve essere superiore a 2.5 mm²
- Le linee devono essere installate da personale qualificato.

La linea fissa deve prevedere un dispositivo di protezione dalle dispersioni elettriche ed un interruttore ad aria con spazio fra le teste degli elettrodi superiore a 3 mm.

1. Collegamento del cavo di segnale

- Con uno spelacavi togliere lo strato isolante (lungo 25 mm) dall'estremità del cavo di segnale.
- Togliere la vite del pannello terminale del condizionatore.
- Piegare, usando apposite pinze, l'estremità del cavo di segnale in modo da formare un cerchio che si adatti alle dimensioni della vite.
- Inserire la vite attraverso il cerchio del cavo di segnale, quindi fissare il cerchio in corrispondenza del pannello terminale.

2. Collegamento di cavi avvolti multipli

- Con uno spelacavi togliere lo strato isolante (lungo 10 mm) dall'estremità dei cavi avvolti multipli.
- Togliere la vite del pannello terminale del condizionatore.
- Collegare, usando pinze per arricciatura, un terminale (adattabile alle dimensioni della vite) all'estremità dei cavi avvolti multipli.
- Inserire la vite attraverso il terminale dei cavi avvolti multipli, quindi fissare il terminale in corrispondenza del pannello terminale.



AVVERTENZE:

Se la linea flessibile di alimentazione o la linea di segnale dell'apparecchio è danneggiata, sostituire la medesima esclusivamente una linea flessibile speciale.

1. Prima di collegare le linee, controllare i valori di tensione dei rispettivi componenti sulla targa. Effettuare quindi il collegamento delle linee in base a quanto riportato nel diagramma schematico.
2. Il condizionatore deve disporre di una linea di alimentazione speciale dotata di dispositivo di protezione dalle dispersioni elettriche e d un interruttore ad aria, in modo da fare fronte ad eventuali condizioni di sovraccarico.
3. Il condizionatore deve essere dotato di collegamento a massa, onde evitare rischi dovuti a guasti dell'isolamento.
4. Tutte le linee di raccordo devono utilizzare terminali crimpati o cavi singoli. Collegando cavi avvolti multipli al pannello terminale, possono verificarsi archi elettrici.
5. Tutte le linee di collegamento devono essere conformi ai rispettivi diagrammi schematici. Un errato collegamento può causare il funzionamento anomalo del condizionatore.
6. Evitare assolutamente che i cavi vengano a contatto con il tubo del refrigerante il compressore e le parti in movimento (es. ventola).
7. Non modificare i collegamenti delle linee interni all'interno del condizionatore. Il costruttore non è responsabile di danni, perdite o funzionamenti anomali derivanti da collegamenti errati delle linee.

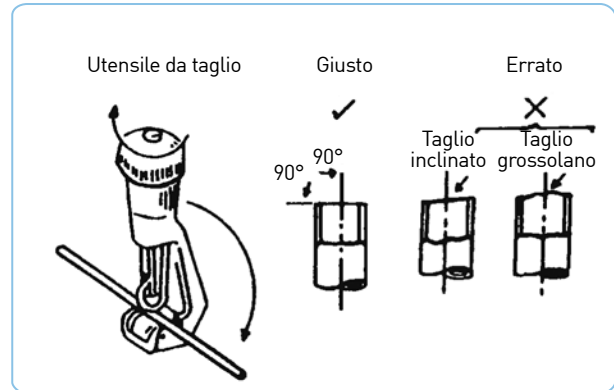
COLLEGAMENTO DELLA LINEA DI SEGNALE DEL COMANDO A FILO

1. Aprire il coperchio della scatola elettrica dell'unità interna.
2. Tirare il cavo di segnale del comando a filo attraverso l'anello di gomma.
3. Inserire la linea di segnale del comando a filo nella presa a 4 poli in corrispondenza del pannello circuitale dell'unità interna.
4. Avvolgere e fissare il cavo di segnale del comando a filo mediante apposito dispositivo di serraggio.

OPERAZIONI PRELIMINARI PER I TUBI DI COLLEGAMENTO

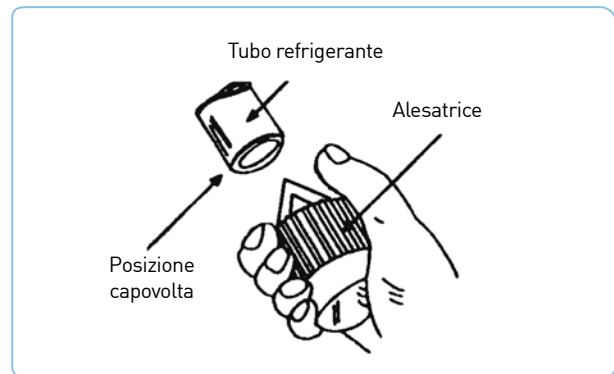
TAGLIO DEI TUBI E DEI CAVI ELETTRICI

- Utilizzare utensili da taglio facilmente reperibili in commercio.
- Misurare con precisione il tubo esterno e quello interno.
- Prevedere una lunghezza del tubo leggermente maggiore rispetto alle misure.
- Il cavo deve essere 1.5 mm più lungo rispetto al tubo del refrigerante.



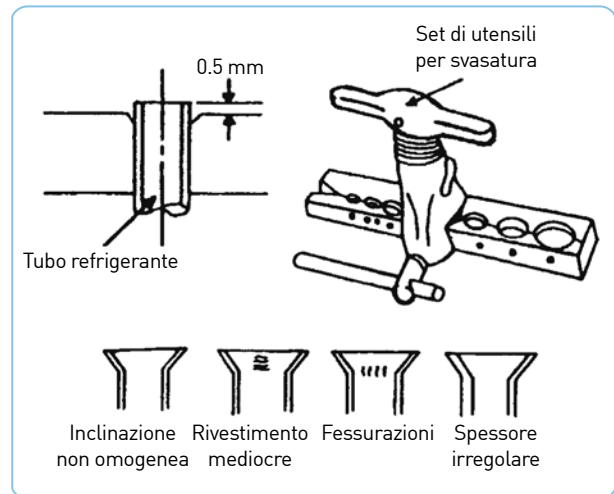
ALESATURA

- Pulire la parte interna del tubo refrigerante interno.
- Durante l'alesatura, l'estremità del tubo deve trovarsi sulla parte superiore dell'alesatrice, onde evitare la penetrazione di polvere all'interno del tubo.

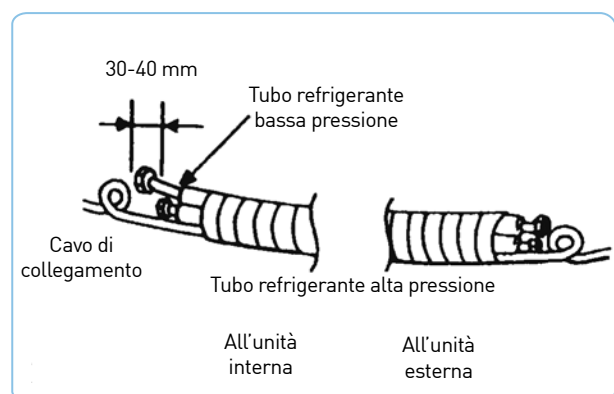


SVASATURA DELL'ESTREMITÀ DEL TUBO

- Svasare entrambe le estremità del tubo con gli appositi strumenti forniti, montando il dado svasato sul tubo prima di effettuare l'operazione di svasatura. Collocare la matrice sul tubo in modo che l'estremità di quest'ultimo sia 0,5 mm al di sopra della parte superiore della matrice. Verificare che l'estremità del tubo sia uniforme e perfettamente tonda.



COLLEGAMENTO DEI CAVI E COPERTURA CON NASTRO (Fare riferimento alla figura a destra)



OPERAZIONI PRELIMINARI PER I TUBI DI COLLEGAMENTO

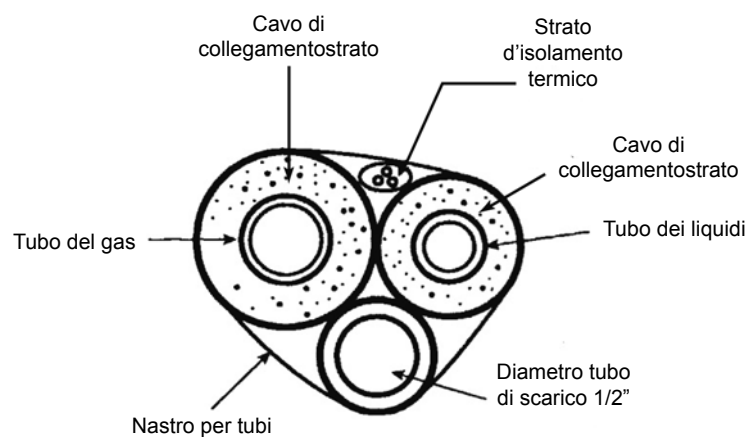
Il refrigerante utilizzato è R410A

Scegliere i tubi di rame per i gas ed i liquidi secondo quanto indicato nella tabella specifica (fare riferimento alla tabella dei tubi più in basso).

Entrambe le estremità del tubo devono essere protette, prima delle operazioni di assemblaggio e di isolamento, al fine di garantire protezione dalla polvere e dall'umidità.

Evitare il più possibile di piegare i tubi. Qualora risulti indispensabile, il raggio di piegatura non deve essere superiore a 3-4 cm.

Modello	Articolo	Dimensione del tubo di raccordo (poll.)		Lunghezza max. tubo (m)	Differenza max. di altezza fra l'unità interna e l'unità esterna (m)	Quantità di refrigerante extra da aggiungere (per lunghezza extra dei tubi)
		Tubo gas	Tubo liquidi			
XC12YPS	XC12Y	1/2	1/4	20	15	30 g/m
XC18YPS	XC18Y					
XC24YPS	XC24Y	5/8	3/8	30	15	60 g/m
XC36YPS	XC36Y	3/4	1/2	50	30	120 g/m
XC48YPS	XC48Y					



Collegamento fra unità interna ed unità esterna

- Svitare il dado svasato per rilasciare la pressione del gas nell'unità interna. L'assenza di una fuoriuscita di gas ad alta pressione indica che sono presenti perdite nell'unità interna.
- Montare il dado svasato sul tubo per i liquidi. Svasare l'estremità del tubo con un attrezzo idoneo.
- Stringere entrambi i dadi svasati sul tubo per il gas e sul tubo per i liquidi dell'unità interna, mediante utilizzo di due chiavi inglesi.

SPURGO ARIA E CONTROLLO PERDITE TUBI

SPURGO ARIA

Lo scopo dell'operazioni di spurgo aria è quello di eliminare l'umidità e l'aria presenti nell'impianto. Infatti, sia l'umidità sia l'aria possono causare malfunzionamenti del compressore, con conseguenze negative sulla capacità di raffreddamento.

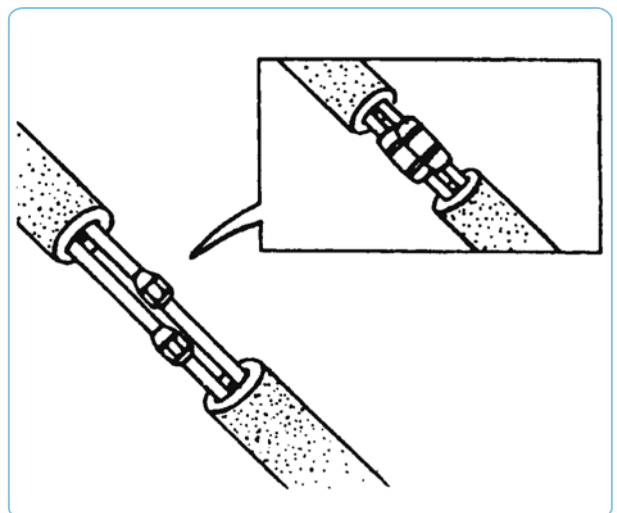
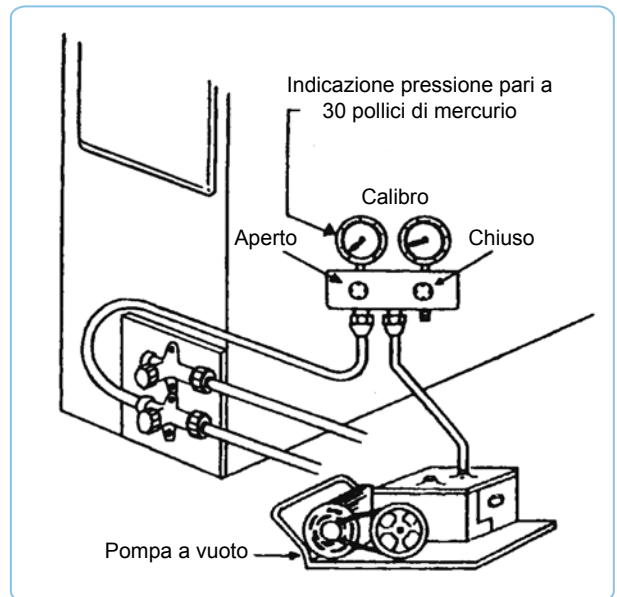
SPURGO MEDIANTE VUOTO

Dopo aver serrato i dadi svasati fra l'unità interna e quella esterna, procedere come segue:

- Rimuovere il cappuccio vuoto di una valvola a tre vie mediante una chiave dinamometrica. Verificare che la valvola ad alta pressione e quella a bassa pressione siano chiuse.
- Togliere il dado dell'apertura di servizio.
- Collegare un manometro nell'apertura di servizio ed una pompa a vuoto.
- Effettuare il vuoto fino a quando il manometro non indica una pressione pari a -1 bar.
- Togliere il manometro, quindi serrate il dado dell'apertura di servizio.
- Con una chiave esagonale aprire la valvola ad alta pressione e quella a bassa pressione fino in fondo (girando in senso antiorario).
- Stringere il cappuccio vuoto della valvola a tre vie.

CONTROLLO PERDITE DI GAS

- Verificare la presenza di eventuali perdite applicando schiuma di sapone in corrispondenza di ogni raccordo, controllando con attenzione. Al termine del controllo, pulire accuratamente strofinando.
- Coprire il giunto dell'unità interna con un isolamento per tubi e quattro strisce di plastica, onde evitare la condensazione in corrispondenza dei giunti.



TUBO DEI LIQUIDI E TUBO DI SCARICO

INSTALLAZIONE DELL'UNITÀ ESTERNA IN POSIZIONE INFERIORE RISPETTO ALL'UNITÀ INTERNA (Figura 1)

1. Il tubo di scarico deve trovarsi al di sopra del livello del suolo e l'estremità del tubo non deve essere immersa nell'acqua. Tutti i tubi devono essere fissati al muro mediante appositi fermagli.
2. La nastratura dei tubi deve essere effettuata dall'estremità inferiore a quella superiore.
3. Tutti i tubi devono essere uniti insieme con nastro e fissati al muro mediante appositi fermagli.

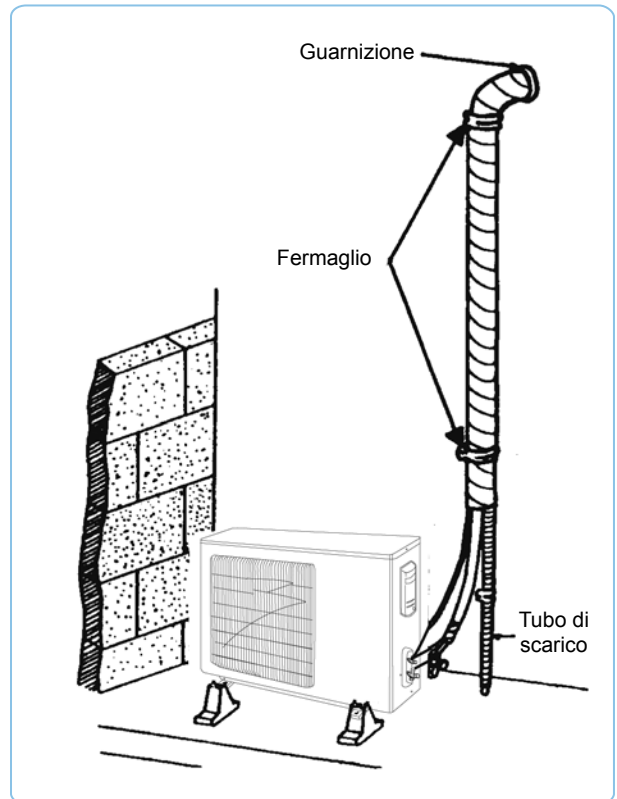


Figura 1

INSTALLAZIONE DELL'UNITÀ ESTERNA IN POSIZIONE SUPERIORE RISPETTO ALL'UNITÀ INTERNA (Figura 2)

1. La nastratura dei tubi deve essere effettuata dalla parte inferiore a quella superiore.
2. Tutti i tubi devono essere uniti e nastrati insieme; inoltre, devono essere dotati di sifone onde evitare il reflusso dell'acqua nell'ambiente (fare riferimento alla figura).
3. I tubi devono essere fissati al muro mediante appositi fermagli.

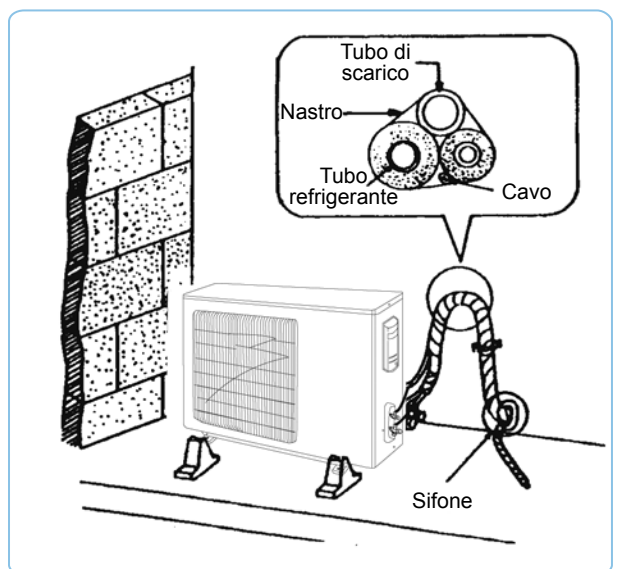


Figura 2

INTERVENTI SUI TUBI DI SCARICO



ATTENZIONE!
Controllare che avvenga lo scarico verso l'esterno.

TUBI DI SCARICO

- È possibile scegliere la direzione di uscita del tubo di scarico sia dalla parte posteriore destra sia da destra.
- Il diametro del tubo di scarico deve essere uguale o maggiore rispetto al diametro del tubo di collegamento.
- (Tubo in vinile; dimensioni tubo: 20 mm; dimensioni esterne: 26 mm)
- Il tubo di scarico deve essere mantenuto più corto possibile ed inclinato verso il basso ad una pendenza di almeno 1/100, onde prevenire sacche d'aria (fare riferimento alla Figura 1).
- Usare il flessibile di scarico fornito (4) ed il rispettivo morsetto (5).
- Inserire il flessibile di scarico a fondo nella presa dello scarico. Stringere il morsetto entro la distanza indicata dal nastro grigio fino a quando la testa della vite viene a trovarsi a meno di 4 mm dal flessibile (fare riferimento alle Figure 2, 3).
- Avvolgere il tampone sigillante fornito (11) al di sopra del morsetto e del flessibile di scarico, in modo da ottenere l'isolamento (fare riferimento alla Figura 3).
- Non piegare il flessibile di scarico dentro l'unità interna (fare riferimento alla Figura 4).

VERIFICARE CHE LO SCARICO AVVENGA AGEVOLMENTE DOPO AVER EFFETTUATO GLI INTERVENTI SUI TUBI

- Versare 600 cc d'acqua nella vaschetta di scarico dall'uscita dell'aria, in modo da avere conferma dello scarico (fare riferimento alla Figura 5).

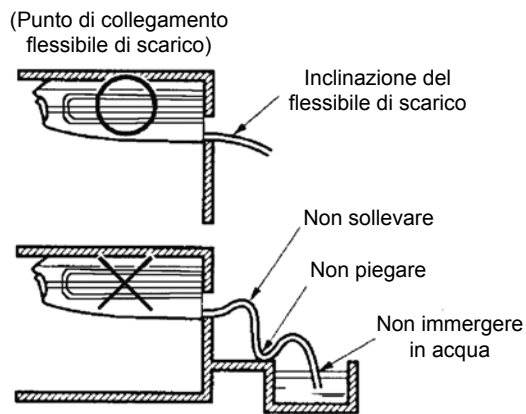


Fig.1

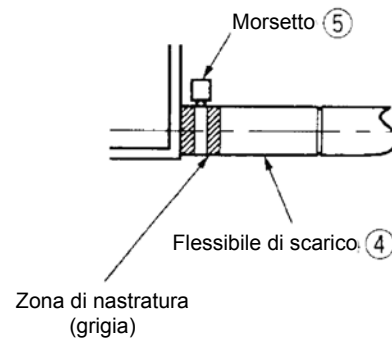


Fig.2

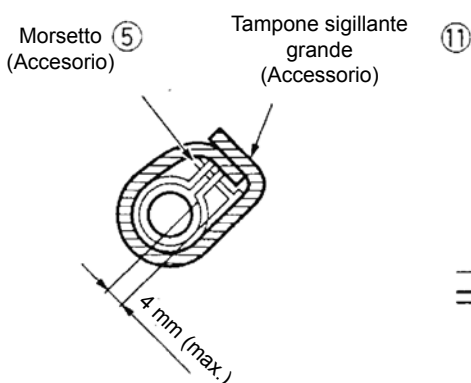


Fig.3

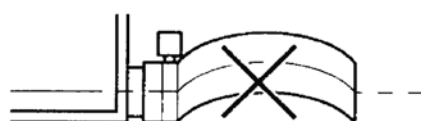


Fig.4

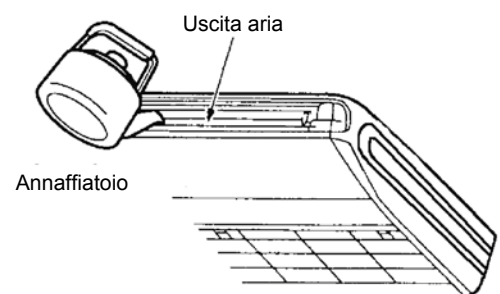


Fig.5

VERIFICHE SUCCESSIVE ALL'INSTALLAZIONE



ATTENZIONE: L'unità deve essere azionata da operatori qualificati ed esperti.

Punti da controllare	Possibili malfunzionamenti
L'unità è stata fissata saldamente?	L'unità può cadere a terra, vibrare o essere rumorosa.
È stato effettuato il test perdite refrigerante?	La capacità refrigerante può risultare scarsa.
L'isolamento termico è sufficiente?	Può causare condensazione e gocciolamenti.
L'unità scarica in maniera corretta?	Può causare condensazione e gocciolamenti.
La tensione è conforme al valore nominale indicato sulla targa?	Può causare malfunzionamenti elettrici o danni ai componenti.
I cablaggi elettrici ed i collegamenti dei tubi sono stati effettuati in modo corretto e sicuro?	Può causare malfunzionamenti elettrici o danni ai componenti.
L'unità è stata collegata ad un idoneo collegamento a terra?	Può causare dispersioni elettriche.
Il cavo di alimentazione corrisponde a quello specificato?	Può causare malfunzionamenti elettrici o danni ai componenti.
La presa e lo scarico sono stati coperti?	La capacità refrigerante può risultare scarsa.
Sono state annotate le lunghezze dei tubi di collegamento e la quantità di carica del refrigerante?	La capacità refrigerante non è accurata.

AVVERTENZE



1. L'apparecchio non è destinato all'utilizzo da parte di persone (compresi i bambini) affette da ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, ovvero persone prive di esperienza e competenza, a meno che non agiscano sotto il diretto controllo di una persona responsabile della loro incolumità.
2. Evitare l'utilizzo improprio dell'apparecchio da parte dei bambini.

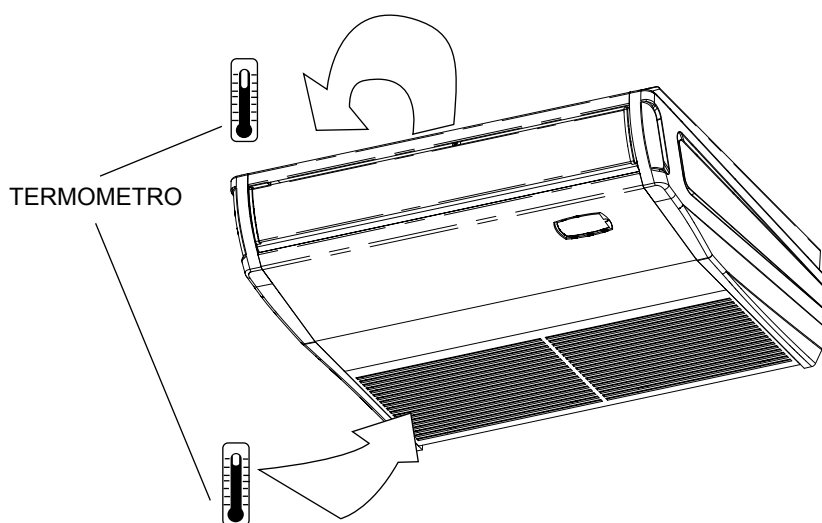
FUNZIONAMENTO DI PROVA

VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI



ATTENZIONE: L'unità deve essere azionata da operatori qualificati ed esperti.

- Controllare la tensione della rete.
- Con un termometro misurare l'aria fresca in entrata ed in uscita.
- La differenza fra l'aria in entrata e quella in uscita non deve essere inferiore a 8°C.



- L'unità dispone di una funzione di riavvio automatico ed è in grado di memorizzare il modello presente in caso di guasti dell'alimentazione.

Utilizzare esclusivamente gli accessori previsti per l'installazione. In caso contrario, sussiste il rischio di perdite d'acqua, scosse elettriche, incendio, ecc.

APPENDICE:

Gamma e condizioni operative nominali del condizionatore:

Condizione test	Lato interno		Lato esterno	
	DB (°C)	WB (°C)	DB (°C)	WB (°C)
Raffreddamento nominale	27	19	35	24
Riscaldamento nominale	20	--	7	6
Raffreddamento di esercizio	32	23	48	30
Raffreddamento a bassa temperatura	21	15	18	--
Riscaldamento di esercizio	27	--	24	18
Riscaldamento a bassa temperatura	20	--	-7	-8

NOTE:

1. La realizzazione di questo apparecchio è conforme alla norma EN14511.
2. Il volume d'aria viene misurato alla pressione statica esterna standard.
3. La capacità di raffreddamento (riscaldamento) dichiarata nella tabella in alto viene misurata nelle normali condizioni operative corrispondenti alla pressione statica esterna standard. I parametri sono soggetti a variazioni man mano che i prodotti subiscono miglioramenti, nel qual caso prevalgono i valori indicati sulla

ASSISTENZA TECNICA



FANTINI COSMI S.p.A.
Via dell'Osio, 6
20090 Caleppio di Settala, Milano
Tel. +39 02 956821 | Fax +39 02 95307006
info@fantinicosmi.it
supportotecnico@fantinicosmi.it

www.fantinicosmi.it

